IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 236 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 26 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Mentre le battaglie e meglio la battaglia ferve accanita nello scacchiere occidentale e nel nostro, poichè in tutti quelli dove sono impegnate forze russe la situazione è ritornata stazionaria grazie anche alla bella resistenza del ricostituito esercito rumeno; la stampa irresponsabile continua i suoi commenti sulla Nota pontificia per la pace, in prevalenza ripetendo, da una parte e dall'altra, i noti argomenti e riaffacciando le so lite pretese.

Intanto i Governi dei due gruppi belligeranti stanno consultandosi sulla risposta che dovranno darle.

E' sperabile che tutti come ha dichiarato di fare l'Inghilterra, vorranno esaminare il documento «con la più grande e la più seria attenzione» e che dall'esame e dagli scambi di idee possano risultare tali accordi, che ravvicinino punti di vista finora ritenuti inconciliabili, cosicchè le risposte, che del resto non potranno attendersi che fra qualche giorno, non precludano assolutamente la via a quella soluzione auspicata dal Sommo Pontefice e che più o meno è nel desiderio di tutti.

***

Alla nota pontificia è stato accennato anche durante la discussione svoltasi in questi giorni in seno alla Commissione del bilancio del *Reichstag* e sulla politica estera.

Dopo i discorsi di varii oratori il Cancelliere dott. Michaelis ha dichiarato di non poter entrare nei punti sostanziali della manifestazione papale, da lui salutata con simpatia e che è frutto della spontanea iniziativa del Papa. Si è detto pronto però a prendere contatto colla Commissione in una forma speciale da stabilirsi, per le trattative, affinchè si possa formulare la risposta, quanto alla quale il Governo germanico è ora in relazione coi suoi alleati; ma i negoziati in proposito non sono ancora terminati.

Il Cancelliere ha inoltre accennato agli ampi scopi di guerra dei nemici, di fronte ai quali non vi è per la Germania che una sola possibilità, quella di difendere la propria pelle.

Tanto lui quanto il nuovo Segretario di Stato per gli esteri Kuehlmann si sono poi dichiarati disposti a tenere informato il *Reichstag* della politica che intendono seguire.

La discussione è stata quindi sospesa per essere ripresa lunedì essendosi il Cancelliere recato al Quartiere generale, dove le conferenze avrebbero soprattutto rapporto al futuro assetto della Alsazia-Lorena. Su questo le idee anche dei partiti della maggioranza sono divergenti riguardo alla forma della nuova Costituzione ma una decisione si avrebbe fra breve.

A questo proposito segnaliamo una voce corrente a Strasburgo.

E cioè che nel prossimo settembre verrebbe presentato al *Reichstag* un progetto per trasformare l'Alsazia-Lorena in Ducato equiparato agli altri Stati della Confederazione e del quale sarebbe messo a capo un Principe della Casa cattolica di Urach, avendo declinato tale onore un Principe bavarese.

Un altro Principe tedesco, quello di Wied, che da qualche tempo non aveva fatto più parlare di se, si è rifatto vivo ora per protestare, un po' in ritardo contro la dichiarazione dell'indipendenza dell'Albania, da parte dell'Italia. Egli riconferma i suoi diritti al trono albanese ed espone le sue idee circa la sistemazione del paese che deve essere strettamente unito colle Potenze centrali.

***

Il Ministro degli affari esteri Politis ha presentato alla Camera greca un *Libro Bianco* contenente 177 documenti relativi al trattato greco serbo e alla invasione della Macedonia.

Il trattato, ha detto il Ministro è stato violato senza preavviso quando l'altro contraente aveva il diritto e la convinzione di attendere il soccorso varie volte promesso.

Questo fatto costituisce un'onta tale per la Grecia che gli ex dirigenti non osano confessarlo.

Il documento quindi che è un amara ironia chiamare *Libro Bianco*, rappresenta la pagina più nera della storia greca.

La sua presentazione ha intanto provocato vive ed aspre polemiche nella stampa ellenica non solo, ma anche in quella della Intesa.

E se, come ha promesso il Ministro verrà pubblicato un documento che dimostri il tradimento degli antichi Ministri non è improbabile che contro questi e specialmente contro Gunaris vengano iniziati dei processi.

Un decreto ordina la mobilitazione delle classi del 1916 e 1917.

I giornali greci annunziano l'arresto del principe Ipsilanti grande scudiero del Re.

L'Inghilterra e la Francia hanno nominato nuovi Ministri ad Atene.

Il Ministro di Grecia a Parigi ha consegnato, nel presentargli le sue credenziali, al Presidente della Repubblica Poincaré, una lettera autografata del Re Alessandro, in cui questi gli notifica il suo avvento al trono e qualifica la Francia e la Grecia come nazioni unite, amiche e alleate e formula voti pel consolidamento degli ottimi rapporti che uniscono i due paesi.

***

La Finlandia e l'Ukraina con le loro tendenze autonomistiche, continuano a destare preoccupazione nel Governo provvisorio russo.

Nell'antico Granducato, in seguito all'insuccesso tentativo di costituire un Senato socialista, il Governatore generale, sempre in lotta con la *Dieta*, che ha finito collo sciogliere, ha pregato il prof. Ingleman, capo dei vecchi finlandesi, di costituire il nuovo Senato.

Nella capitale Helsingfors sono avvenuti disordini.

Il Governo ha fatto sapere agli uomini politici della Finlandia che la sua attitudine circa la ripresa delle sedute della *Dieta* è irrevocabile.

Il Consiglio generale ukraino ha deciso di rilasciare il 30 % dei mandati parlamentari alle minoranze (ebrei, russi, polacchi, ecc.)

Il generale in capo Korniloff, testè arrivato a Pietrogrado, presenterà un rapporto relativo alle misure che considera necessarie per restituire all'esercito la sua capacità combattiva.

Le elezioni per l'Assemblea Costituente russa che erano fissate al 30 settembre, sono aggiornate al 25 novembre e la Convocazione dell'Assemblea è rimandata all'11 dicembre.

La ragione di questo aggiornamento è che la maggior parte dei lavori per la elaborazione delle liste elettorali spetta ai municipi ed ai Zemstvos i quali debbono essi stessi essere eletti col suffragio universale.

***

Subito dopo l'annunziato rimpasto ministeriale in Ungheria, anche il Presidente del Consiglio Esterhazy si è dimesso per ragioni di salute come era già stato detto.

Re Carlo gli ha inviato un lusinghiero autografo ed ha nominato il suo successore nella persona di Alessandro Wekerle, il quale vorrebbe procedere ad un nuovo rimpasto e costituire un gabinetto di concentrazione.

— La Camera dei Comuni inglese si è aggiornata al 16 ottobre.

— La Convenzione economica fra la Germania e la Svizzera, firmata dai rispettivi negoziatori sarà prossimamente ratificata dai due Governi.

Essa comprende, fra l'altro disposizioni sull'invio in Svizzera di alcuni contingenti di ferro e di carbone a prezzi sensibilmente aumentati.

— Il Re di Spagna ha firmato un Decreto che nomina l'ex. Ministro Bergamin membro della Giunta incaricata di modificare il Concordato del 1851 relativo al culto ed al clero ed accetta le dimissioni di due membri della Commissione mista pel Concordato, sostituendoli col canonico Juan Turmaill.

— Contemporaneamente quasi colla Conferenza socialista e cioè il 14 e il 15 settembre, si riunirà a Stoccolma la prima Conferenza commerciale scandinava a cui parteciperanno 75 delegati, 25 per ciascuno dei tre Stati.

Lo scopo è di venire ad un più stretto accordo nella politica commerciale.

— Un telegramma da Lima alla *Agenzia Americana* segnala l'invio di un ultimatum alla Germania per l'affare del piroscafo *Lorton*, che preluderebbe alla rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi.

Note del giorno

Il paese, che ha seguito con salda fiducia lo svolgersi della nostra offensiva sull'Isonzo, ha appreso con vivo compiacimento la notizia della conquista del Monte Santo.

L'annunzio ufficiale significa che la storica e disputata altura trovasi oramai in fermo possesso delle truppe italiane con il suo sistema di *quote* che la dominavano.

Ma l'offensiva procede e con tale una vigoria da lasciare oramai il campo alla fondata speranza che nuovi e maggiori risultati saranno in questi giorni, volta per volta annunziati.

Gli obiettivi sono successivamente raggiunti, lungo la linea di 60 km. da Tolmino al mare.

Il paese, giustamente lieto e soddisfatto volge il pensiero riconoscente ai valorosi e bravi figliuoli che combattono e vincono per le fortune d'Italia

***

Per favorire la produzione dei campi e specialmente la coltura granaria, il Governo ha autorizzato 120.000 esoneri per l'agricoltura.

Il provvedimento ha fatto la migliore impressione, perchè si è cercato di tener conto delle esigenze militari contemperandole con i bisogni dell'agricoltura.

Però il bisogno della mano d'opera era risentito anche ora, prima cioè della imminente revisione dei riformati.

Conseguentemente rimangono intatte le invocazioni che sono state in questi giorni rivolte alle superiori autorità affinchè le aziende agricole non abbiano ad essere sprovviste di qualche uomo pratico ed abile.

Politica e Diplomazia

Le Havre, 24 — Il Pres. dell'Ordine degli avvocati di Bruxelles è stato insignito di moto proprio commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Il decreto e le insegne gli saranno consegnate dal Min. d'Italia presso il Re del Belgio.

Zurigo, 25. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha dall'Aja:

Il noto *leader* socialista Huysmans protesta energicamente nei giornali contro la nomina del compagno belga Jules Destrée a Ministro a Pietrogrado per ragioni politiche.

◆ **Berna, 25.** Sono arrivati i signori Svatikoff e Sergio Grigorievitch alti Commissari del Governo provvisorio russo in Svizzera.

◆ **Madrid, 25.** Il Presidente del Consiglio Dato, testè ritornato da Santander dove si era recato a conferire col Re, è ritornato ieri sera a Madrid. Per oggi è convocato un Consiglio dei Ministri.

Il Re lascierà Santander subito dopo ristabilito dalla sua indisposizione (è afflitto da un gonfiore al ginocchio che lo obbliga a zoppicare).

Il principe di Ratibor, Ambasciatore di Germania, che si trovava pure a Santander, ha lasciato quella città per San Sebastiano, dove soggiornerà sino alla fine dell'estate.

◆ (S) **Le Havre, 25.** — (*Ufficiale*) — Accusando ricevimento della Nota del Papa, il governo belga rese omaggio agli alti sentimenti che la hanno ispirato ed espresse la sua gratitudine per il particolare interesse, che il Santo Padre porta alla nazione belga, così crudelmente e così ingiustamente colpita dalla guerra.

Il Governo belga studierà con la più grande deferenza le proposte formulate nella Nota.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 24.** — Savinkoff, facente funzione di Ministro della Guerra, ha dato le sue dimissioni a causa di divergenze di vedute con Kerensky su questioni militari e politiche. Il generale in capo Korniloff dividerebbe le idee di Savinkoff. Kornil ff assisterà al Congresso nazionale di Mosca.

Il Consiglio generale dell'Ukraina ha declinato l'invito del Governo di inviare rappresentanti al Congresso di Mosca. Il Segretario generale dell'Ukraina diede le dimissioni perchè in contrasto col Governo ma resta in funzione fino alla nomina del successore.

(S) **Pietrogrado, 24.** — Al Senato si è iniziato il processo contro l'ex Ministro della guerra generale Soukhomlinoff.

Rispondendo alla domanda a quanto ascende la sua fortuna, l'ex Ministro ha risposto che oggi non possiede che 400.000 rubli. Sua moglie non ha nulla.

Avendo 80 testimoni informato il Senato che non possono venire a deporre, i difensori hanno chiesto di rinviare il processo a più tardi. Il Senato ha respinto la domanda.

Stamane è cominciata la lettura dell'atto di accusa, che è molto lungo.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

◆ (S) - **Berlino, 25.** Il Cancelliere Michaelis è ritornato dal quartiere generale, ove ha conferito con l'Imperatore, con il maresciallo Hindenburg e col generale Ludendorff. Egli ha partecipato alla seduta odierna della Commissione del bilancio del Reichstag.

Il Cancelliere ha dichiarato che il Governo vuole stabilire un intimo contatto con i partiti, senza toccare il carattere inerente all'Impero pel suo ordinamento federale. Ha pensato quindi di istituire una Commissione di fiduciari composta di sette delegati pei cinque grandi partiti, e cioè due per il Centro, due per i socialisti, uno per i conservatori, uno per i nazionali liberali e uno per i progressisti e di sette membri delegati dal Consiglio federale. Sarà una Commissione perfettamente libera; la presiederà il Cancelliere e non sarà soggetta al regolamento del Reichstag. Per ora questa Commissione, il cui primo compito sarà di cooperare alla discussione della Nota del Papa, costituirà un esperimento. La pratica dimostrerà se sia opportuno mantenerla o riformarla. Egli la considera come un mezzo per iniziare quello sviluppo, che è ritenuto necessario per mutare e migliorare la vita politica dell'Impero.

Il Cancelliere ha dichiarato poi che il progetto di riforma elettorale per la Prussia si sta preparando rapidamente e sarà presentato in adempimento della parola imperiale.

Il tempo e l'attività del Governo imperiale sono assorbiti sopratutto dagli enormi problemi relativi alle condizioni di pace, all'economia di transizione ed alla riforma finanziaria.

GRECIA

(S) **Atene, 24.** — *Camera dei deputati.* — Si intraprende la discussione sulla politica del Governo. Le tribune sono gremite. Numerosi diplomatici assistono per la prima volta alla seduta. Sono presenti Rhallys e parecchi deputati dell'opposizione, sono invece assenti i deputati giornalisti (precedente Gabinetto).

L'ex-Ministro Stratos di opposizione prende pel primo la parola e sostiene la costituzionalità del decreto, con cui la Camera venizelista attuale era stata sciolta.

Sembra che la discussione si prolungherà. La Camera è calma ed attenta.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica:

L'impeto magnifico delle truppe che nel maggio scorso strapparono al nemico le alture di quota 363 e 383, il Monte Cucco e il Vodice non aveva potuto aver ragione della resistenza di Monte Santo. Questa altura, che un intenso concentramento di fuochi di artiglieria contendeva agli sforzi più volte ostinatamente rinnovati dalle nostre superbe truppe, era rimasta austriaca e aveva conservato le sue funzioni di caposaldo alle difese nemiche dinanzi a Gorizia e di osservatorio meraviglioso per le batterie annidate al riparo delle sue pendici orientali nella conca di Gargaro. Un groviglio di trincee, di gallerie, di caverne la difendeva, la rendeva quasi inespugnabile, grazie anche alla potenza del tiro di sbarramento che il nemico vi poteva eseguire, incrociandovi i fuochi, flagellandone tutte le pendici con una grandine ininterrotta di colpi.

Per questa sua importanza, per questa sua fama di inespugnabilità, per le consacrazione fattane col sangue di tanti eroi, un'aureola quasi leggendaria si era venuta creando intorno al Monte Santo, tanto da noi quanto presso gli austriaci. Così che l'espugnazione del Monte oltre che avere una grande importanza militare, ha anche una notevole importanza morale.

Tale conquista va naturalmente connessa con le operazioni che si svolgono più al nord e che hanno già avuto la conseguenza, come annuncia il bollettino odierno, di rompere in più punti le linee nemiche. Gli austriaci piegano e cedono terreno e abbandonano sempre nuovi prigionieri e cannoni sotto la spinta incalzante dei nostri.

Sul Carso, ieri, giornata di assestamento e di afforzamento.

Intanto le notizie delle gravi perdite del nemico si confermano e si precisano. La 12ª divisione, che il Comando austriaco annoverava come una delle sue più gloriose unità, certo una e divisione di ferro » è in gran parte distrutta e catturata. Le stragi compiute dai nostri concentramenti di fuoco, la mancanza di cibo e di acqua e la sensazione di una vera inferiorità di fronte a noi hanno contribuito a demoralizzare assai queste truppe. Non vi è prigioniero che non esprima la più viva ammirazione per gli attacchi delle nostre fanterie. Gli ufficiali di fanteria e gli osservatori di artiglieria nemici si mostrano molto meravigliati dell'esatto collegamento e della perfetta cooperazione tra la nostra artiglieria e la nostra fanteria. Nel giudizio dei prigionieri di fanteria, l'artiglieria austriaca, alla quale si sarebbero aggiunte parecchie batterie germaniche soprattutto di grosso calibro, per quanto poderosa, si è rivelata inferiore alla nostra.

***

◆ (S) **Londra, 25.** — Tutte le riviste settimanali si occupano diffusamente dell'offensiva italiana, mettendone in evidenza le difficoltà e la grandiosità come pure l'indomabile valore delle truppe, le quali meritano l'ammirazione degli alleati come dei nemici.

The Nation dice che il generale Cadorna ha iniziato il suo formidabile attacco al momento opportuno per arrestare i progressi del maresciallo Mackensen in Romania. La lotta, che si estende tra Tolmino e il mare, indica che il generale Cadorna ha mutato la sua tattica, lasciando da parte il sistema della spallata, per impegnare il nemico su una vastissima fronte, proponendosi parecchi obiettivi contemporaneamente.

Le posizioni espugnate dagli italiani dimostrano lo straordinario coraggio e l'abilità delle truppe italiane, che, dopo aver passato l'Isonzo, hanno dovuto inerpicarsi su scoscese montagne.

The Spectator crede che l'obiettivo principale degli italiani sia il monte Hermada, la cui conquista aprirebbe la strada verso Trieste. Constata poi che tutti i diversivi tentati dagli austriaci nel Trentino e nella Carnia sono miseramente falliti.

The Outlook dice in un lungo articolo nel quale esamina l'intera situazione degli alleati, che la presente offensiva è la più vasta fra quante sono state tentate dal generale Cadorna, il quale cerca evidentemente di scoprire i punti deboli nell'armatura nemica e provoca grandi battaglie di fanteria per arrecare all'avversario il massimo danno possibile. E' ancora troppo presto per definire gli obiettivi del generale Cadorna; Tolmino potrebbe esserne uno e la linea Comeno-Nabresina il secondo. Le truppe italiane non hanno mai incontrato una più violenta resistenza; ma esse sono mirabilmente condotte. I risultati dell'audace strategia del generale Cadorna si vedranno in pochi giorni.

◆ (S) **Zurigo, 25** — La *Neue Freie Presse* esamina la tattica del generale Cadorna, dicendola basata sul principio di nulla rischiare, di distribuire le forze esattamente su tutto il fronte, di aumentare metodicamente la pressione e di aver sempre una riserva. Cadorna, dice il giornale, ha doti strategiche ed è tenace. Non è improbabile che la pressione attuale aumenti ed è innegabile che il generale Cadorna tende a sfruttare sistematicamente i vantaggi ottenuti. Bisogna tener conto di ciò ed ammettere che i successi degli italiani nell'altopiano di Vrh, progredendo verso sud, potrebbero divenire pericolosi.

IL TRATTAMENTO AI PRIGIONIERI IN AUSTRIA

La *Stefani* comunica:

L'Impero austro ungarico rende ogni giorno più crudele il trattamento dei prigionieri di guerra. Per coprire una situazione che offende tutte le leggi e tutti i sentimenti di umanità, la stampa viennese e evidentemente ispirata e spinta a tenere desta una campagna di menzogne e di calunnie onde far credere ai popoli della Monarchia che i procedimenti del Governo austro ungarico verso i prigionieri italiani non rappresentano che una specie di rappresaglia contro pretesi maltrattamenti che i prigionieri austriaci soffrirebbero in Italia.

Non c'è bisogno di ribattere la stoltezza di queste affermazioni del nemico. I prigionieri in mano dell'Italia sono sparsi per tutto il paese e ricevono un trattamento sotto il controllo continuo della pubblica opinione, che non solo riempie tutte le obbligazioni e le prescrizioni della legislazione internazionale al riguardo, ma onorerebbe qualunque popolo civile lo osservasse; ed è ragione di orgoglio per quello italiano, che anche verso i prigionieri ha dimostrata la sua tradizionale civiltà ed umanità. Ma ben differente, bisogna constatarlo con profonda tristezza è la situazione che l'Austria Ungheria fa ora ai nostri prigionieri di guerra. Essi languiscono letteralmente di fame nei suoi orribili campi di concentrazione; lo stato di debolezza e di denutrizione, in cui questi infelici si trovano oramai da lungo tempo, ha determinato una gravissima morbosità tubercolare, onde a decine ogni giorno sono registrati i decessi. In un sol giorno, non eccezionale in questa triste statistica, sono giunte 47 cartoline della Croce Rossa austriaca annuncianti altrettanti decessi di prigionieri, dei quali ben 35 dovuti, appunto, alla tubercolosi polmonare. Ma notizie similmente dolorose arrivano pure sulla sorte che è riservata a quei nostri prigionieri ancora validi, i quali sono tolti dai concentramenti ed inviati ai lavori; veri lavori da forzati fatti nelle condizioni degli schiavi; e sul fronte russo a rassettare le ferrovie; o nelle miniere della Germania; o in Albania od in Serbia ove la fatica inumana è resa ancora più crudele da punizioni spietate e da nutrizione assolutamente insufficiente.

PER LA VITTORIA ITALIANA.

(S) **Londra, 25** — La *Morning Post* scrive: In Italia assistiamo non soltanto ad una vittoria, ma allo sviluppo di una grande potenza. I tedeschi avevano teso attorno agli italiani i lacci sottili del commercio e della finanza dai quali era difficile liberarsi ma a poco a poco l'Italia si è affermata e si è rivelata in tutta la sua grandezza. Il nuovo colpo dato all'Austria ha procurato già ventimila prigionieri, ciò che costituisce una splendida prova del successo delle operazioni. Il punto importante della battaglia è presso il mare, ove la grande fortezza dell'Hermada sbarra la strada per Trieste. Colà i monitori britannici cooperano con la marina italiana per attaccare di fianco, mentre l'esercito italiano aggira da nord. Si tratta delle più forti posizioni di tutte quelle che esistono in Europa. Gli italiani possono ridurle soltanto lentamente e sistematicamente con concentrazioni di artiglieria pesante e poi con attacchi di fanteria ripetuti così come i giapponesi si impadronirono di Port Arthur. Il modo con cui gli italiani assolvono il loro grande compito militare riempie gli alleati di ammirazione e deve farli rispettare dallo stesso nemico.

PRIGIONIERI DI GUERRA

(S) **Londra, 24.** — Un comunicato del *War Office* dice che dal principio della guerra gli inglesi fecero prigionieri 102.218 tedeschi, 46.155 dal 9 aprile al 22 agosto. Su tutti i teatri della guerra, escluse le truppe indigene africane, i prigionieri fatti dagli inglesi dal principio della guerra ascendono a 131.776.

I tedeschi hanno fatto approssimativamente 43.000 prigionieri inglesi, compresi gli indiani e su tutti i teatri della guerra hanno fatto 58.850 prigionieri inglesi compresi gli indiani, e non compresi gli indigeni dell'Africa.

NELL'ESERCITO FRANCESE.

(S) **Parigi, 24.** — Il Ministro della guerra Painlevé ha inviato al generale Pétain la lettera seguente:

«Mio caro generale! Dopo i brillanti fatti d'arme di Bixchoote e di Kortekær i combattimenti che si svolgono da lunedì sulle rive della Mosa senza che si indebolisca in nessun punto sullo Chemin des Dames la veglia eroica, riempiono il paese e l'esercito di giusta fierezza. Rivolgo a voi ai vostri generali ai vostri ufficiali alle vostre magnifiche truppe, l'attestato dell'ammirazione e della riconoscenza del Governo, al quale unisco le mie più vive e più affettuose felicitazioni. Voi che dinanzi alla storia eravate già il glorioso difensore di Verdun avete compiuto la vostra opera ricacciando definitivamente il nemico da cerchio delle colline donde minacciava ancora la città inviolata. Ho l'onore di comunicarvi che su mia proposta il Pres.te della Repubblica vi conferisce la dignità di Gran Croce della Legion d'onore. Vengo ad esprimervi, insieme coi ringraziamenti della nazione e dell'esercito la profonda gioia che provo nel darvi questa notizia».

Credito ed economia

LE DONNE IMPIEGATE IN INGHILTERRA.

(S) **Londra, 25.** — Secondo la *Labour Gazette* le donne impiegate nelle industrie e Commerci del Regno Unito sono 4.552.000 cioè un aumento di 1.256.000 in confronto del numero di donne lavoratrici impiegate prima dello scoppio della guerra.

Tutte queste donne hanno sostituito lavoratori di sesso maschile e cioè 438.000 sono entrate nelle industrie 187.000 negli impieghi governativi 308.000 nel commercio; 48.000 nelle banche 65.000 nelle industrie dei trasporti, 41.000 in impieghi municipali le rimanenti nell'agricoltura.

Il numero delle donne lavoratrici tende ad aumentare progressivamente col prolungarsi della guerra, e si calcola che altre 300.000 troveranno impiego prima della fine del corrente anno.

Gli uomini chiamati sotto le armi, e che prima erano addetti alle industrie inglesi, oltre che da donne sono stati sostituiti negli opifici da centinaia di migliaia di operai *unskilled* cioè non specializzati, e di età non militare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 25 Agosto 1917

Bollettino di guerra N. 823.

Da ieri il tricolore sventola sulla vetta di Monte Santo.

Le valorose truppe della seconda armata, sfondate nei passati giorni in più punti le linee di difesa, incalzano il nemico che ripiega difendendo passo a passo l'aspro terreno.

Sul Carso la lotta perdura intorno alle posizioni da noi conquistate, che il nemico tenta invano di ritoglierci.

Negli incessanti combattimenti si distinsero per arditezza e tenacia le brigate: Salerno (89° e 90°) Catanzaro (141° e 142°) e Murge (259° e 260°).

Assai vivace fu ieri l'azione aerea.

I nostri Caproni, dopo di avere a più riprese bombardato il vallone di Chiapovano, formicolante di truppe nemiche, discesero a basse quote ed impegnarono combattimento colle fanterie.

Dei 233 velivoli partecipanti alla battaglia uno solo non fece ritorno.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 25.** — (Comun. uff. in data di ieri sera)

In Fiandra combattimenti locali presso Saint Julien e a sud della Ypres-Menin si svolsero in nostro favore. Ad ovest della Mosa i francesi, attaccando oltre la quota 304, furono respinti.

◆ (S) **Berlino, 25.** — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale. - Gruppo del Princ. Rupprecht di Baviera. In relazione con i combattimenti di fanteria si sono sviluppati movimenti in alcuni settori presso Ypres vivi duelli di artiglieria che sono continuati durante la notte.

A est di Saint Julien una spinta da noi effettuata per far sparire un nido inglese si è urtata contro un attacco nemico. Dopo aver respinto l'avversario abbiamo compiuto la nostra impresa.

Ai due lati della strada Ypres Menin gli inglesi hanno tentato nuovamente di penetrare in una nostra posizione.

Sul margine nord ovest della foresta di Herenthag hanno fatto indietreggiare alquanto la nostra linea. Altrove non sono riusciti. Su varii punti spinte di ricognizione del nemico non sono riuscite.

Forti distaccamenti nemici che avanzavano alla fine della serata contro le nostre linee presso Lens sono stati respinti nella loro posizione di partenza.

A sud di Vendhuille stamane abbiamo tolto agli inglesi con una spinta di sorpresa la fattoria di Gillemont ove si erano stabiliti. Dopo una violenta preparazione di artiglieria che ha provocato ovari incendi a Saint Quentin e nei villaggi circostanti, i francesi hanno attaccato ieri nel settore della nostra difesa sul fronte a sud della città, lungo dei chilometri. Durante aspri combattimenti il nemico è stato respinto. Le nostre truppe che combattevano su questo punto hanno mantenuto le loro posizioni.

Fronte del Princ. ered. germanico. Presso Verdun l'attività di combattimento è aumentata sulle due rive della Mosa.

A ovest della Mosa i francesi hanno avanzato il mattino e la sera con grandi forze contro le nostre posizioni sul ruscello di Forges fra Malancourt e Bethincourt. Sotto il nostro fuoco di artiglieria due attacchi non sono riusciti. Un tentativo nemico di avanzare dalla collina 344 sulla riva occidentale è rimasto infruttuoso.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 25** — (Comun. uff. delle 15):

In Belgio azioni di artiglieria abbastanza violente nella regione di Bixchoote.

A sud-est di Saint Quentin nostri distaccamenti penetrarono iersera in una trincea tedesca e ricondussero 31 prigionieri. Un'altra incursione ad ovest del Pantheon ci fruttò pure prigionieri.

In Champagne la lotta di artiglieria ha assunto una intensità piuttosto grande nella regione di Monts. Colpi di mano nemici verso Vauquois e a nord-est di Avocourt fallirono completamente.

Sulla riva sinistra della Mosa le nostre truppe hanno compiuto progressi a nord della quota 304 ed hanno conquistato brillantemente questa notte tre opere fortificate a sud di Béthincourt.

Il numero dei prigionieri validi da noi fatti sulla riva sinistra della Mosa nella giornata di ieri è di 450, ciò che ne porta il totale ad 8.100.

Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi, 25.** — Com. uff. delle 23

Azione di artiglieria verso Laffaux, nella regione di Braye en Laonnois e Cerny.

Sulla riva sinistra della Mosa il nemico reagì debolmente con la sua artiglieria sulla riva destra l'attività delle due artiglierie continua abbastanza viva. Nessuna azione di fanteria.

Ovunque altrove giornata calma.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 24** — Com. del marese. Haig di stasera:

In vicinanza della strada Ypres-Menin truppe fresche tedesche hanno contrattaccato fortemente le posizioni da noi conquistate il 22 agosto. Durante tutta la giornata i tedeschi hanno rinnovato gli attacchi con grande violenza e li hanno respinto le nostre truppe avanzate. Un accanito combattimento è impegnato e continua al Tallis Inverness e al bosco di Glencorse. La nostra artiglieria ha preso efficacemente sotto il suo fuoco numerose concentrazioni in questa regione. Durante la lotta accanita che è durata per tutta la giornata i tedeschi hanno provato gravi perdite. A sud-est di Saint Julien abbiamo leggermente avanzato le nostre linee durante la notte ed abbiamo fatto parecchi prigionieri.

Ieri malgrado il tempo poco propizio e i forti venti da est i nostri aviatori hanno continuato nelle abituali operazioni. Gli aviatori tedeschi hanno spiegato una forte attività. Abbiamo abbattuto un aeroplano tedesco e ne abbiamo costretto un altro ad atterrare. Tre aeroplani britannici mancano.

(S) **Londra, 25.** — (Comunicato del maresc. Haig in data del pomeriggio):

Mediante un attacco coronato da successo abbiamo conquistato la notte scorsa ad ovest di Lens un breve tratto di trincee tedesche d'importanza locale. Le nostre perdite sono state leggere.

Abbiamo conquistato pure un posto nemico nei dintorni di Lombaertzyde ed abbiamo preso alcuni prigionieri e una mitragliatrice.

Vi è stata stamane all'alba una considerevole attività di artiglieria ad est di Epehy.

FONTE BELGA

◆ (S) **Le Havre, 25.** — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice:

Durante la settimana dal 18 al 24 corr., le nostre pattuglie di fanteria si mostrarono attivissime nella regione di Ramscapelle e di Dixmude.

Un colpo di mano da noi eseguito sulle opere nemiche poste verso Beerst Bloote, sulla riva destra dell'Yser, riuscì completamente.

La nostra artiglieria effettuò numerosi tiri di distruzione e di neutralizzazione di batterie.

I nostri aeroplani furono particolarmente attivi. Essi impegnarono parecchi combattimenti, durante i quali quattro aeroplani nemici furono abbattuti in prossimità delle nostre trincee, e mitragliarono più volte organizzazioni nemiche nella regione di Dixmude e di Bille, presso Woumen, volando a piccola altezza.

L'artiglieria nemica fece più volte uso di proiettili asfissianti nei tiri sui nostri accantonamenti.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 25.** — Comunicato uff.

Fronte orientale. — Lungo la Duna presso Smorgon, Loutk e Tarnopol, fra il Pruth e la Moldava, come pure nella valle dell'Oitoz il fuoco di artiglieria si è ravvivato a intervalli.

Spinte di distaccamenti da caccia nemici presso Arody non sono riusciti.

Fronte della Romania. — Nulla d'importante.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 25.** — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. — La lotta di artiglieria si è ravvivata in parecchi settori.

Fronte balcanico. — Situazione immutata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 24.** — *Com. uff. sulle operazioni in Macedonia:*

Durante la scorsa settimana nostri aeroplani gettarono bombe su depositi di munizioni nemici a Sarmusakli, a sud-est di Serres, a Dutli, a nord di Serres e a Demir Hissar. In unione con aviatori alleati abbiamo inoltre bombardato Pripet e dintorni.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 24.** — Com. uff. del 23. Debole attività dell'artiglieria sull'insieme del fronte. Una pattuglia nemica è stata respinta a nord di Monastir. Gli aviatori britannici hanno bombardato installazioni nemiche nei dintorni di Demir Hissar.

FONTE BULGARA

(S) **Sofia, 25.** — Un comunicato ufficiale, in data 24 corr. dice:

Fronte della Macedonia. — A nord di Monastir nella curva della Cerna debole fuoco di artiglieria ad intervalli e fuoco di fucileria. Nella regione della Moglena il fuoco fu controbattuto. Sulle due rive del Vardar debole fuoco di artiglieria un po' più vivo a sud di H uma.

Sullo Struma inferiore colpi di cannone isolati e scontri di pattuglie.

Fronte della Romania. — Nulla d'importante da segnalare.

La guerra in Egitto

(S) **Londra, 25.** — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice:

Sul fronte della Palestina le nostre truppe hanno eseguito parecchi colpi di mano coronati da successo contro il sistema delle trincee turche. Le diserzioni tra le truppe turche sono frequenti. Il 23 corr. otto disertori si sono arresi alle nostre pattuglie.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

LEGGE DECRETI.

Decr. Legge Luogot. che approva variazioni nei bilanci degli Economati generali dei benefici vacanti per l'eserc. fin. 1917-918.

Decr. Luogot. circa l'aumento dell'indennità di caro-viveri ai sottufficiali del Corpo R. Equipaggi.

Id. id. relativo all'impiego dei prigionieri di guerra nella esecuzione di opere di rimboschimento e di sistemazione idraulico-forestale.

Id. id. riflettenti Applicazioni di tassa di famiglia Riduzioni di canoni di abbonamento ai dazi di consumo governativi.

Dec. Min. che modifica le norme del Decreto Min. 30 giugno 1917 circa le sovvenzioni per la coltivazione dei cereali.

NEI MINISTERI.

Min. per i Trasporti marittimi e ferroviari - Dir. gen. della marina mercantile: Navi a vapore e scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento di banchi-lotto.

Min. dell'Interno - Dir. gen. della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 6 al 12 agosto 1917.

Min. del Tesoro - Dir. gen. del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni del debito redimibile 3 % netto.

Drammi di terra e di mare

LA MORTE DI UN AVIATORE

◆ **Pontedera**, 25. Al campo di S. Giusto, presso Pisa, è rimasto ucciso in un incidente aviatorio il sergente aviatore Mannari Morando.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Udine, 25 - *Un giornale sospeso dall'autorità militare.* — Un grave provvedimento, che ha destato viva impressione, è stato preso nei riguardi del locale quotidiano *Corriere del Friuli*. Per un articoletto comparso sul *Corriere* - articolo che aveva ottenuto il regolare nulla osta dal Censore - il numero di ieri l'altro di detto giornale fu sequestrato d'ordine dell'Autorità militare e alla sera fu preso contro di esso il provvedimento di sospensione per quindici giorni, deferendosi inoltre il direttore e l'autore dell'articoletto al Tribunale di guerra e, nel frattempo, internandoli.

Rovigo, 25 - *Circolare Prefettizia.* — Il Prefetto ha diramato agli agricoltori una circolare con la quale avverte che è vietato ai produttori di grano della Provincia proprietari, fittavoli, coloni, mezzadri, obbligati bovai, ecc., di cedere ad altri la quota di requisizione, per i bisogni delle loro famiglie.

Genova, 25 - *Richiesta di grano.* — Il Sindaco ha inviato all'on. Canepa il seguente telegramma: «Ritardi verificatisi consegna a Genova grani specialmente duri sono causa grave disagio popolazione. Prego V. E. prendere opportuni provvedimenti».

◆ **Torino**, 25. *In merito alla questione del rifornimento del grano il Consiglio comunale* ha votato il seguente o. d. g.:

«Il Consiglio comunale, udite le dichiarazioni del Sindaco constata: che l'attuale situazione è dovuta al fatto che la quantità di grano e relativi derivati assegnati a Torino è scarsa in relazione all'aumentata popolazione ed anche più al non essersi nemmeno la quantità assegnata regolarmente consegnata;

Invita la Giunta ad insistere presso il Governo perchè tale assegnazione sia convenientemente alzata e regolarmente data, ma sopratutto perchè sia costituita, come già venne ripetutamente promesso, una scorta di riserva del grano ed altri cereali e derivati relativi, rispondente al consumo di almeno dieci giorni, per far fronte a tutte le evenienze;

confida in una energica condotta della Giunta, per impedire assolutamente la riproduzione dell'attuale (*censura*) situazione;

e invita il Sindaco a invocare dal Governo la immediata abolizione di ogni restrizione alla forma e peso del pane, restrizione che i fatti hanno dimostrata dannosa al consumo del grano».

Italia Centrale

Pisa, 25 - *Per la difesa degli olivi.* — Il prof. Bonuccelli, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura ha invitato i Comuni interessati ad unirsi in consorzio, nominando Commissioni di vigilanza per la difesa e lo sviluppo degli oliveti.

Ancona, 25. (*A. P.*). — *La sistemazione del Porto.* — Il progetto di sistemazione definitiva del nostro porto per una spesa di più di 17 milioni compreso il collettore che risanerà la nostra città e le acque del porto, è pervenuto dal Ministero alla Prefettura ed il Prefetto ha convocato per il 27 corr. la Commissione locale del porto per l'opportuno parere.

— *Un milione per il credito agrario.* — In seguito a premure dai deputati per sollecitazione della Federazione del Credito Agrario Marchigiano presieduta dall'egregio cav. uff. Giovanni Mazzoni, il Ministero di Agricoltura ha comunicato che è in corso il Decreto con il quale viene messo un milione a disposizione della Federazione per il credito agrario per le Marche. Con questa somma potranno essere concesse anticipazioni alle Casse agrarie e soddisfare domande di prestiti per coltivazioni di cereali.

◆ **Prato**, 25. *Premiazione delle dame infermiere.* Presenti le autorità civili e militari e molti invitati il locale Comitato della Croce Rossa ha solennizzato il 43° anniversario di sua fondazione con la premiazione delle dame che hanno prestato la lodevole opera loro nei nostri ospedali;

Hanno parlato il sig. Querci Pres. del Comitato della C. R., il magg. Francioni e il cav. Magni. Le premiate sono: Berretti Abiazina, Calamai Velia, Ricci Norma, Dami Giuseppina, Sacchi Olga, Dami Elettra.

Italia Meridionale

Avellino, 25 - *L'Ente autonomo dei consumi* ha aperto i suoi spacci al pubblico. Esso è già per ora provvisto di parecchi generi fra i più indispensabili e di cui più aspramente si sentiva la penuria sul mercato locale; ma già promette di aprire quanto prima la vendita di altri generi di prima necessità, di cui addirittura si avverte la mancanza assoluta e completa e i cui prezzi, ormai proibitivi, sono cagione di grave dissesto nei bilanci domestici.

Isole

Cagliari, 25 - *Vendita della pasta.* — Per ordine del Commissario prefettizio un quantitativo di pasta militare che è stata distribuita per la rivendita al pubblico, tra alcuni esercizi della città, non può essere venduta che dietro esibizione della tessera e in ragione di 400 grammi per ogni razione, che varrà per un'intiera settimana.

Provincia Romana

Viterbo, 25 - *Comitato d'organizzazione civile - Commissione raccolta rottami metallici.* — Dietro invito del Comitato Regionale di Mobilitazione industriale di Roma il nostro Comitato si è assunto l'incarico dell'acquisto immediato di rottami metallici a prezzo di requisizione, secondo il regolamento del Ministero Armi e Munizioni.

L'incaricato della Commissione per le opportune trattative e a disposizione del pubblico dalle 8 alle 10 ½ e dalle 14 alle 17 di ogni giorno, fino al 15 settembre p. v. presso l'Ufficio delle assicurazioni dello Stato, gentilmente concesso, piazza Vittorio Emanuele n. 1 p. 1°. Il materiale dovrà essere consegnato al magazzino del deposito nella ex chiesa di S. [illegible] e sarà pagato alla consegna.

Istituto Internazionale di Agricoltura

NOTIZIE SUPPLEMENTARI SU VARIE COLTURE.

Situazione agraria nel Canadà al 1° agosto 1917.

Nel Canadà orientale, lo stato di coltura si presenta favorevolissimo. Nelle provincie centrali, l'eccesso di calore e la siccità, hanno fatto modificare le previsioni sui raccolti. Durante la prima quindicina del mese di agosto, la temperatura è stata più fresca e le pioggie hanno migliorato considerevolmente le previsioni, tuttavia i raccolti di frumento e d'avena saranno probabilmente inferiori alla media.

Situazione agraria in Francia al 1° agosto 1917

Cereali. — Il mese di luglio è stato caratterizzato, nel suo insieme, da alternative di temporali e bel tempo.

Le condizioni meteorologiche sono state favorevoli alla vegetazione della maggior parte delle coltivazioni.

La mietitura è ormai cominciata e prosegue in tutte le regioni. Si procede pure alla trebbiatura nella maggior parte dei dipartimenti del sud della Loira. Le previsioni dei raccolto per l'orzo e l'avena, sono buone. Per il frumento, fatta eccezione per qualche dipartimento, non sembra però che sia la stessa cosa. Tuttavia i rendimenti del frumento di primavera saranno quasi ovunque superiori a quelli del frumento d'autunno. Il mais ha fin'ora un bell'aspetto.

Patate. — Le patate, hanno, in generale, un bell'aspetto e nel loro insieme, promettono un buon raccolto, malgrado i danni causati in qualche dipartimento dallo sviluppo di malattie crittogamiche.

Barbabietole da zucchero. — Quanto alle barbabietole, esse crescono con vigore nella maggior parte delle regioni.

Vite. — La vite ha, quasi ovunque, generalmente sofferto per malattie crittogamiche.

Situazione agraria in Egitto al 1° agosto 1917.

Nelle tavole del nostro Bollettino di Statistica agraria e commerciale d'agosto relative al riso ed al cotone si trovavano gli stati di coltura al 1° agosto 1917 confrontati con quelli del 1° luglio 1917 e del 1° agosto 1916. Ecco qui altre indicazioni sullo stato di coltura del 1° agosto 1917.

Mais. — Si preparano attivamente i terreni per questa coltivazione. Le seminagioni sono avvenute in condizioni favorevoli e sopra una superficie considerevole nel basso Egitto ma, con qualche ritardo nell'alto Egitto.

Tuttavia si può dire che le seminagioni sono avvenute ovunque più presto dell'usuale e la germinazione delle superficie seminate prima, è generalmente soddisfacentissima.

Riso. — Il rialzo della temperatura durante la seconda quindicina di luglio è stato favorevole al riso. L'acqua è ampiamente sufficiente e si stanno facendo lavori di manutenzione e d'irrigazione. Non si segnalano avversità agricole e la coltivazione progredisce bene.

Cotone. — La temperatura è stata nell'insieme favorevole, particolarmente durante la seconda quindicina di luglio. La quantità d'acqua è sufficiente. Le misure energiche che sono state prese hanno salvaguardate le coltivazioni dagli assalti degli insetti nocivi, purtuttavia si segnala qualche danno in qualche mudirieh del basso Egitto, mentre nell'alto Egitto questi danni hanno preso proporzioni considerevoli. Il rialzo della temperatura durante la seconda quindicina di luglio ha prodotto un favorevolissimo effetto sui cotoni che sono attualmente in buonissimo stato ed in pieno vigore. La fioritura e la formazione delle *capsule* sono soddisfacenti e, malgrado un certo ritardo particolarmente nel nord del basso Egitto, le coltivazioni, durante il mese scorso, hanno certamente fatto dei considerevoli progressi.

Le piante, sebbene più basse del solito, sono piene di fiori e di capsule, sopratutto nel medio Egitto. Nei terreni irrigati dell'alto Egitto si è prossimi alla maturazione ed anzi, in qualche campo, è già cominciato il raccolto di qualità precoci.

Canna da zucchero. — La temperatura è favorevole e la quantità d'acqua sufficiente. Non si notano danni provocati da insetti e la coltivazione progredisce in modo soddisfacente. Lo stato di coltura della canna da zucchero nell'alto Egitto, al 1° agosto 1917, espresso secondo il sistema dell'Istituto, era uguale a 90 contro 98 al 1° luglio 1917.

Scienze e Lettere

MORTE DI UN EGITTOLOGO

Il *Temps* ha dal Cairo: L'egittologo Georges Legrain è morto a Longsor dove proseguiva i suoi lavori. La stampa fa lungamente l'elogio dell'opera di Georges Legrain, che aveva consacrato la sua vita alla ricostituzione dei templi di Karnak e la cui morte è un lutto per la scienza francese.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL FERETRO DI CARLO XII

A Stoccolma è stato aperto per la seconda volta il feretro di Carlo XII. Già i suoi resti erano stati messi in luce nel 1859 alla presenza del Re Carlo XV e del futuro Re Oscar, dietro domanda dello storico Anders Fryxell per decidere una questione fino allora oscura: non si sapeva se il Sovrano fosse stato ucciso a Fredrikshald da una palla nemica o da una palla svedese o perfino francese, poichè si accusò Siguier, che si trovava a pochi passi da lui, di averlo assassinato.

La vista della ferita permise di scartare per sempre quest'ultima idea di cui Voltaire aveva già dimostrato il poco fondamento.

Si è pensato oggi che le applicazioni moderne della scienza potessero dare interesse ad un nuovo esame.

Parecchi medici e parecchi scienziati assistevano a questa curiosa cerimonia, che era presieduta dal Principe Carlo e alla quale erano stati invitati Sven Hedin, in qualità di archivista e di antiquario del Regno, gli storici Harald Hilgierne e Hallendorff che hanno dato nei loro lavori un posto centrale a Carlo XII, il poeta Verner di Heidenstam che nei suoi *Carolins* l'ha risuscitato per gli svedesi dei tempi nostri.

Lo spettacolo non doveva mancare di grandezza in quella Chiesa di Redderholm dove sono sepolti i Re di Svezia e i membri di alcune grandi famiglie svedesi.

Il feretro era stato trasportato nella Cappella di Gustavo Adolfo, coll'abito bleu a bottoni di argento esposto da una parte.

Quando si è scoperto il corpo lo si è trovato in uno stato di conservazione sorprendente.

Non vi erano più che alcune vestigia della corona di alloro posta sulla testa, ma si sarebbe detto che il pezzo di tela che copriva la ferita della tempia destra fosse stato applicato allora. La pelle del viso era color di cera con macchie nerastre, dei guanti di pelle gialla coprivano le mani.

Ciò che è parso più caratteristico è la prominenza del mento e dell'osso mascellare inferiore.

Il corpo, fortemente costruito, la statura elevata, le spalle larghe smentiscono gli storici e la leggenda che rappresentano un Carlo XII assai esile e stretto di spalle senza dubbio perchè l'aspetto del vincitore di Narva un giovanotto di diciotto anni che vinceva delle battaglie è solo rimasto impresso nella immaginazione degli svedesi.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	13.675.281,81
Uccellini Giuseppe - Buenos Aires	»	30 —
Personale Base Navale Tobruck	»	7 —
Scuole di Nizza Sicilia	»	14 —
D'Urso Agatina Nizza, Sicilia	»	5 —
Scuole di Sannicandro di Bari	»	16 —
Colonia Italiana di Newark N. Y.	»	2.775 —
Delegato C.R.I. S. Lucia M. (S. M. A.)	»	4.690,96
Scuole di Cusano al Monte	»	6 —
Scuole di Gravina in Puglie	»	2,72
Personale Ufficio Postale ferrovia Roma (giugno)	»	69,07
De Carolis rag. Giuseppe Maglie	»	38,65
Comit. Ital. Pro C.R. di Paterson (New Jersey)	»	3.062 —
Burba Romano e Simonetti Giulia di Campolongo (a mezzo segret. gen. Af. Civili, R. Esercito)	»	40 —
Circolo degli Avezzani (a mezzo presidente Cappella Vincenzo di New Haven)	»	1.229,49
Amministr. Poste e Carte Conti rif. Archivio	»	34.000 —
Municipio di Tarzo	»	83,70
Ufficio Revisione Gabelle rif. Arch.	»	20.000 —
Bibl. V. Em. e magazzino Comit. Romano rifiuti Archivio	»	30.000 —
Marinoni Ulisse di New Orleans, 1° versamento	»	26.180 —
Deleg. C.R. Harrar (oblaz. personale)	»	100 —
Scuole di Milano	»	67 —
Marche esitate nelle scuole	»	6.411,10
Casella Maria Elena Roma	»	25 —
Connazionali di Omaha Nebraska	»	794,50
Scuole di Asola	»	10,60
	L.	13.796.348,70

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Proveniente da Napoli è giunta S. A. R. la Principessa Natalia del Montenegro.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in privata udienza: il Card. Tommaso Pio Boggiani; il dott. Diego De Castro, già primo segretario della Legazione del Cile nominato Incaricato d'Affari a Madrid.

— Inoltre ha ricevuto d. Pietro Bastien, O. S. B. can. Felice Qualadri, d. Romolo Gennardi con la madre e la sorella, la signora Walter.

— Sua Santità ha nominato vescovo titolare di Adrianopoli mons. Dionisio Matteo Lowney, deputandolo ausiliare di mons. Karikins, Vescovo di Providence negli Stati Uniti d'America.

Mons. Lowney nacque in Irlanda il 1 giugno 1863 fu ordinato sacerdote il 17 dicembre 1887, dopo aver fatto gli studi nel collegio Manhattan di New York e nel grande seminario di Montreal (Canadà). Attualmente egli era vicario generale della diocesi di Providence e ivi parroco nella chiesa di S. Giuseppe a Pawtucket.

Nel mondo politico. — Ieri sera alle 20.50 è partito per Milano S. E. De Martino Governatore dell'Eritrea; pure alle 20.50 è partito per l'Alta Italia il Sottosegretario di Stato Foscari; alle 21 è partito per Asti il Sottosegretario di Stato Borsarelli.

S. P. Q. R.

Per il Mercato Centrale delle Erbe. — Il Sindaco: Visto le continue infrazioni ai regolamenti in vigore, di cui si rendono colpevoli coloro che, in forza di patente municipale, frequentano e prestano comunque servizio nell'ambito del Mercato Centrale delle Erbe al Viale Manzoni;

Considerato che tali infrazioni rendono necessaria un'energica e, sopratutto, sollecita sanzione, per assicurare l'ordine, la disciplina e la regolarità del servizio, ordina:

Nei casi d'infrazione alle disposizioni contenute nei vigenti regolamenti da parte del personale suddetto, ai contravventori saranno immediatamente revocate le licenze e verranno i medesimi senz'altro allontanati dal pubblico mercato, salvo le penalità in cui fossero incorsi a forma di legge.

Tassa sulle aree fabbricabili. — L'elenco degli enti non soggetti alla tassa sulle aree fabbricabili compilato dalla Giunta Municipale ai termini dell'art. 23 del regolamento approvato con R. Decreto n. 181 del 12 marzo 1908 trovasi pubblicato in conformità dell'art. 24 successivo presso l'Ufficio comunale delle Imposte e Tasse in via del Campidoglio 10 ove rimarrà esposto per 15 giorni a cominciare da oggi dalle 9 alle 15, compresi i giorni festivi in cui l'orario è limitato dalle 9 alle 12.

Nello stesso Ufficio Imposte e Tasse e per lo stesso periodo di tempo è esposta pure la matricola della tassa sulle aree fabbricabili relativa alle ville e giardini coperti di costruzioni compilata dalla Giunta Municipale a norma degli art. 28 e 31 del citato regolamento.

Il latte municipale. — L'Ufficio comunale di Annona comunica che pel mancato arrivo del latte da Soresina, la vendita sarà effettuata oggi solamente dagli spacci municipali e dai carrettini e solo al mattino.

Domani, lunedì si riprenderà a regolare distribuzione negli spacci autorizzati, che continuerà solo se si potranno avere di nuovo le regolari spedizioni da parte della latteria Soresinese, che telegrafa di non poter condensare il latte per mancanza di carbone.

PER LA DEFICIENZA DELLE CASE — Il Ministero delle Finanze comunica:

Allo scopo di facilitare la soluzione del problema della deficienza di modeste abitazioni in Roma, e di attenuare il rincaro ognora crescente delle pigioni, la legge 8 luglio 1904, n. 320, accordò l'esenzione decennale dall'imposta e dalle sovrimposte ai fabbricati destinati interamente a locazion per uso di abitazioni nella città di Roma, purchè ciascun appartamento avesse un reddito annuo non superiore a L. 1.200 e le costruzioni fossero iniziate e compiute entro termini stabiliti. Successivamente con l'art. 7 della legge 11 luglio 1907, n. 502, l'articolo unico legge 9 aprile 1911, n. 307, ed articolo 1 legge 19 luglio 1914, n. 727, i termini per godere della agevolazione accennata vennero prorogati fino al 18 aprile 1917.

Queste leggi concedevano l'esenzione decennale dall'imposta e sovrimposta pei fabbricati che si trovassero nelle condizioni prescritte, purchè la loro costruzione fosse iniziata entro tre anni e compiuta entro sei dalla date indicate in ciascuna delle leggi stesse. L'ultimo termine triennale per l'inizio delle costruzioni che possano godere del beneficio suaccennato è scaduto il 18 aprile 1917.

Le ragioni che hanno indotto il legislatore ad elargire i benefici tributari in parola permangono tuttora ed inoltre, dopo lo scoppio della ostilità, assai limitata ha potuto essere l'attività edilizia a causa della scarsezza e rincaro della mano d'opera e dei materiali di costruzione.

Ora con un decreto legge testè firmato si è approvato a prorogare fino a dodici mesi dopo la pubblicazione della pace il termine per iniziare le costruzioni che possono fruire delle agevolazioni tributarie concesse dalle leggi surricordate.

E' un provvedimento analogo a quello che è stato già adottato per le case popolari ed economiche col decreto 18 gennaio 1917.

Non si può che dar lode al Governo per aver adottato il provvedimento e in modo speciale al Ministro delle Finanze on. Meda per la sollecitudine nell'applicazione.

I RIFORMATI CHIAMATI A VISITA. — Il primo contingente di riformati chiamati a nuova visita comprenderà le classi che vanno dal 1892 al 1899. Le visite cominceranno il 10 settembre p. v.

La Camera di Commercio in seguito a nuova partecipazione del competente Ministero comunica:

Per l'esportazione dei cotoni è stato stabilito di applicare il seguente regime:

Filati semplici e ritorti l'esportazione è vietata, salvo esecuzione dei contratti in corso, denunciati fino al 20 luglio u. s. dall'Associazione cotoniera e per la Francia in correlazione degli arrivi di filati greggi.

Tessuti greggi lisci, imbianchiti, lisci e imbianchiti operati l'esportazione è vietata.

Tessuti cotone a colori o tinti e stampati lisci l'esportazione è consentita in contingenti semestrali non eccedenti il 50 per cento di quelli esportati nel 1916.

Altri tessuti, filati e manufatti di cotone, l'esportazione è consentita nei limiti dei quantitativi esportati nel 1916, salvo pei filati sodrini pei quali ogni decisione è sospesa.

Divieti d'importazione di liquori. — La Camera di Commercio comunica:

Il Governo degli Stati Uniti del Nord America ha emanato divieto d'importazione di qualunque specie di liquori.

Tale divieto andrà in vigore dopo la mezzanotte del 9 settembre p. v.

---

25 Appendice del POPOLO ROMANO 25

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMONT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

Per capir bene la scena drammatica di cui il gabinetto di Rèbeval stava per essere teatro, è necessario precisare la posizione dei personaggi. Conforme all'ordine cortesemente impartito dal giudice al momento della perquisizione, l'imputato non aveva le manette e se ne stava in piedi a fianco di Leval nel vano della finestra, per conseguenza, un po' in disparte. Siccome una sola lampadina rischiarava la tavola del magistrato, Didier e l'avvocato avevano l'aria di trovarsi come al difuori di quanto poteva avvenire nella stanza.

Hiefer e Graff entrando, avevano salutato, con movimento identico, il giudice istruttore.

— Abbiamo ricevuto una citazione, disse l'uno.

— ... a cui ci diamo premura di rispondere, continuò l'altro.

Senza parere di occuparsi di Didier e di Leval il giudice pregò i testimoni di declinare i loro nomi cognomi, qualità, domicilio; al che essi non fecero difficoltà di rispondere chiamarsi l'uno: Fritz Hiefer, l'altro Wilhelm Graff, sudditi tedeschi, naturalizzati francesi, editori di musica aventi ufficio in via Auber e abitanti: Hiefer, bastione Batignolles e Graff via Fontana.

Rèbeval fè cenno al cancelliere per raccomandargli un'estrema attenzione, poi rivolgendosi ai testimoni:

— Credo che vi sbagliate, signori disse, con calma. L'uno di voi deve avere domicilio via dei Martiri 260.

Hiefer e Graff si guardarono simulando, profonda sorpresa.

— Siete voi che sbagliate, signor giudice, rispose Graff. Nè l'uno nè l'altro, abbiamo mai abitato in via dei Martiri.

Udendo questa risposta, articolata a voce alta e chiara, Didier lasciò l'angolo in ombra dove se n'era stato tranquillo sino allora.

— Non avete il vostro domicilio in via dei Martiri? domandò con voce rauca; eppure mi ci avete ricevuto tutti e due, or sono tre giorni.

— Non interrompete! ordinò Rèbeval con tono secco.

Graff osservò colui che gli aveva parlato come se lo incontrasse per la prima volta, lo salutò con cortesia, poi rivolgendosi al giudice:

— Questo signore s'inganna....

Pietro Leval che aveva seguito Didier gli fece segno di non dire altro.

Malisalle diceva fra sè che mai aveva visto condurre un'istruttoria tanto benevolmente per l'imputato. «Non ha neanche le manette, non una guardia vicino, interroga i testimoni... Ah! è il mondo alla rovescia... Come ha potuto quest'uomo, rigirare tanto bene il signor Rèbeval?»

Didier intanto, obbedendo alle ingiunzioni del suo difensore, si era seduto e se ne stava immobile e silenzioso.

— Potrete interrogare questi signori a vostro bell'agio, pronunciò il giudice, ma per il momento non interrompete le loro deposizioni.

E rivolgendosi ai due tedeschi:

— Riconoscete la persona che ha parlato?

E nello stesso tempo, girò tutte le lampade facendo trovare Didier in piena luce.

— A dir vero, no, esclamò Hiefer con una grossa risata.

— Per nulla, disse Graff, è certamente la prima volta che vedo il signore.

— Cercate di ricordare bene.

— Nessun dubbio è possibile.

— Vi faccio notare, che in questo momento vi ascolto come testimoni e le conseguenze d'una falsa testimonianza sarebbero gravi.

— Siamo pronti a ripetere lo stesso in Corte d'Assise.

— Sta bene disse Rèbeval, e rivolto all'imputato:

— Avete udito Didier? Che cosa rispondete?

Il tono del magistrato era del tutto mutato. Non era più quello dell'uomo di mondo che parla ad una persona dello stesso rango sociale ma quello del giudice che interroga un colpevole.

— Leval sentì la differenza quanto Didier. D'altra parte, l'avvocato anche lui, era smontato dalla deposizione che tanto contrastava con le asserzioni del suo cliente.

Didier poi era addirittura annientato.

In lui l'abbattimento dette subito luogo al furore.

— Cosicchè, riprese con voce vibrata, voi sig. Hiefer e voi signor Graff, non mi conoscete? Non mi avete mai veduto? E il mio nome vi è affatto ignoto!... Ah! miserabili!....

— Come si chiama il signore? domandò Graff sempre imperturbabile.

— Costui, si chiama Didier, rispose con sdegno il giudice.

— L'assassino arrestato in via Bougainville.

— Perfettamente.

— Allora sapevamo il suo nome, dichiarò, Hiefer, ci aveva mandato, la scorsa settimana, un manoscritto d'una partitura, che gli abbiamo restituita il... ecco, il martedì ultimo scorso.

E Graff soggiunse:

— Questa è la miglior prova che non abbiamo mai incontrato questo individuo. Martedì sera abbiamo impostato il suo rotolo, unitamente ad una lettera di rifiuto, che ha dovuto ricevere l'indomani.

— State rappresentando un'odiosa commedia, interruppe Didier. Con qual coraggio osate sostenere tali menzogne? Poi, ad un tratto la sua voce diventò supplichevole:

— Signori, non conoscendomi personalmente non avete contro di me nessuna ragione di odio, perchè dunque cercate di rovinarmi?

Sapete benissimo che io ero in casa vostra all'ora in cui è stato commesso il delitto di cui mi si accusa e di cui sono innocente. Ve ne supplico dite la verità.

I due alzarono sdegnosamente le spalle.

— Non sappiamo ciò che volete dire.

Il giovane rimase un momento perplesso, poi rialzando il capo e fissando i due birbanti, esclamò:

— Ah! tutto si spiega!... Capisco adesso perchè avete ripreso e bruciato la lettera mediante la quale mi davate appuntamento in via dei Martiri. Per voi si trattava di distruggere l'unica prova della mia presenza in casa vostra e del mio alibi. Potete così, senza timore, aggravarmi del delitto commesso da un altro.

— Non insultate i testimoni, disse severamente Rèbeval.

— Mi è permesso una [illegible] domandò l'avvocato.

— Vi ascolto.

— I testimoni potrebbero fornire schiarimenti sull'impiego del loro tempo nella sera dal martedì al mercoledì?

Hiefer e Graff si guardarono sorpresi e un poco imbarazzati, ma il giudice intervenne:

— Non farò questa domanda, perchè i testimoni non sono accusati del delitto di via Paolo Strauss.

— Non li accuso nemmeno io, suppongo soltanto che possano aver deposto il falso.

— Avvocato!

— Sul nostro onore! cominciò Graff con voce addolcita.

— L'incidente è chiuso, sentenziò Rèbeval.

— Sta bene! Sottoporrò la domanda alle Assise.

E Leval ritornò verso Didier a cui porse la mano amichevolmente.

— Avete fiducia in me, voi! esclamò l'imputato, stringendo con effusione la mano che gli offriva.

— Avete ancora bisogno di noi, signor giudice? domandò Hiefer.

— No, signori. Cioè, un momento... ho sequestrato durante la perquisizione operata or ora al domicilio dell'accusato, una lettera e un rotolo di carte giunti per lui dopo l'arresto. Da quanto mi avete detto suppongo ne siate i mittenti; ma ne voglio accertare.

Ciò dicendo aprì il rotolo, che era proprio la partitura.

La lettera conteneva un rifiuto cortese di accettare il manoscritto di cui si annunciava la restituzione.

— Vedete, Didier, riprese il giudice, il vostro alibi è inconsistente. Questa è la prova evidente che questi signori, non hanno mai avuto rapporti con voi.

Continua

A Villa Miraflori. — Nella bella casa, dove i nostri mutilati ritornano con nuova fede alla vita, sono stati ripresi i trattenimenti che per un lungo periodo hanno allietato quegli ospiti gloriosi. Lo spettacolo di ieri riuscì interessantissimo per la varietà del programma e la valentia degli artisti.

Festeggiatissimi furono la signora Argenti che cantò con sentimento e con grazia romanze di Puccini e di Giordano e il tenore L. Castellani che fu assai applaudito dopo l'aria del *Don Carlos*; insieme questi due squisiti artisti cantarono una scena della *Cavalleria* ottenendo un successo addirittura entusiastico. Nè minore fu il successo di Nia Morelli e di Vincenzo Pacini che eseguirono con molto brio i duetti delle operette in voga destando fra i soldati la più schietta ilarità.

La parte musicale fu, anche questa volta, preponderante nel bellissimo programma. Si rivelarono perfetti violinisti la signorina Titì Franco e il sig. Mario Mangione; sedettero successivamente al pianoforte le signorine Marchisiello, Morelli e Maria Franco.

Accenneremo brevemente alla recitazione di versi dialettali fatta dal sig. Massimo Felici Ridolfi, il quale divertì moltissimo i soldati parlando a ognuno — spesso comicamente — nella sua lingua materna. Tutti artisti e dilettanti, ebbero il miglior compenso alla loro fatica: gli applausi dei mutilati felici.

Premio « Luca Seri ». — In seguito alla nobile disposizione testamentaria del benemerito defunto prof. Luca Seri, con R. D. 26 luglio 1906, fu costituito l'Ente morale *Premio Seri* per conferire, in conformità della espressa volontà del testatore, un premio a quel « qualunque cittadino *borghese* o *militare* che in Roma si sia maggiormente distinto per valore civile ».

Il premio è conferibile per atti al valore compiuti dal 1° settembre 1916 al 31 agosto 1917.

Esso verrà consegnato dal Sindaco in Campidoglio il 20 settembre p. v. e consisterà in un'artistica medaglia in bronzo portante da una parte in rilievo l'effigie del benemerito prof. Seri, con la scritta « Premio Luca Seri al valore civile » e dall'altra una figura rappresentante il coraggio civile avente il capo e parte del torso coperte da una pelle di leone — che con la destra scrive il nome del valoroso premiato » oltre alla consegna della somma di L. 2000, corrispondente alla rendita dell'anno, netta dalle passività e dalle spese risultante dal patrimonio del testatore.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 5 settembre p. v., dirette alla Commissione incaricata del conferimento della quale è Presidente il Sindaco, e contenere tutti i dati necessari per la identificazione degli aspiranti al premio, nonchè tutti i titoli e documenti a comprova dell'atto di valore compiuto.

Sarà in facoltà della Commissione di dispensare dalla presentazione dei documenti, comprovanti l'esecuzione dell'atto di valore, chi lo avesse compiuto in circostanze pubblicamente notorie od altrimenti accertate dalla Commissione stessa.

Inoltre sarà in facoltà della Commissione di prendere essa l'iniziativa per il conferimento del premio a chi considerasse meritevole, anche quando l'autore, per sentimento di esagerata modestia, non avesse creduto di presentare la domanda per aspirarvi direttamente.

Come pure nel caso che, nel decorso dell'anno, non si sia verificato alcun atto di valore eccezionale, tale da considerarsi meritevole del premio, le rendite nette dell'anno saranno anch'esse capitalizzate e costituiranno un aumento della somma che sarà devoluta ai premiati negli anni successivi.

Oblazioni a favore del Comitato d'Org. Civile. Alla memoria del defunto socio fondatore Finzi Giuseppe l'Associazione fra i rappresentanti di Commercio ha erogato la somma di lire 25, a favore del Comitato per l'Organizz. Civile.

Dimostrazione popolare. — Per invito delle società militari ed invalidi di guerra, ieri sera alle 19 in piazza Colonna si adunarono numerosi cittadini che inneggiarono alla nuova vittoria italiana applaudendo all'esercito. I dimostranti, ordinatisi in corteo, percorsero più volte il Corso Umberto I, fra grida di evviva ed applausi.

Nella scuola estiva di Tor Pignattara. — Ieri mattina gli alunni della scuola estiva di Tor Pignattara si recarono, come di consueto, vigilati dagli egregi insegnanti signor Umberto Sani e signorina Tata Manropoli nella villa gentilmente concessa dal proprietario sig. avv. Filippo De Sanctis. Dopo aver consumato la refezione vennero loro distribuiti in abbondanza gelati e biscotti con gentile pensiero offerti da munifico signore della villa, i quale giorni or sono aveva già dimostrato il suo interessamento pei figli dei richiamati donando loro dei giocattoli.

Alla simpatica festicciuola assistettero anche l'egregio prof. Vincenzo Dal Bosco che con zelo dirige le scuole rurali e il sig. Antonio Settecamini con la sua gentile signora e altre signore della borgata.

Inaugurazione del Cinema Merulana. — Ieri in via Merulana, con grande concorso di pubblico si inaugurò un nuovo cinematografo. I magnifici locali riccamente addobbati, furono molto ammirati dai numerosi intervenuti.

L'incasso andò a beneficio dell'Organizzazione civile.

Vicino al cinema venne aperto pure un bellissimo bar che sarà certamente molto frequentato dagli *habitués* tanto del teatro come del cinema Merulana.

I tramvieri municipali. — Ieri mattina una commissione di tramvieri municipali assistita dal segretario dell'Ufficio del Lavoro è stata ricevuta dall'assessore per il Tecnicologico comm. De Rossi al quale ha fatte presenti le proprie richieste in merito all'indennità caro viveri, all'applicazione di multe e all'imputazione di danni al materiale.

Quanto all'indennità caro viveri, i rappresentanti della classe hanno fatto presente all'assessore l'urgenza assolutamente improrogabile di un provvedimento sulla cui giustizia già ebbero a pronunciarsi le amministrazioni dell'Azienda, l'onorevole assessore e finalmente la Giunta comunale. Riguardo poi alla questione della esosa applicazione delle multe e delle ritenute per danni al materiale, essi hanno pregato l'assessore perchè facendosi interprete dei vivi reclami della classe, veda e d'accordo con la Direzione trovare il modo perchè la valutazione delle multe e dei danni sia fatta con criteri meno vessatori e più rispondenti a giustizia.

Il comm. De Rossi promise di spiegare tutto il suo interessamento onde in ordine alla richiesta indennità (poichè il provvedimento adottato dalla Giunta per gli avventizi straordinari che importava un aumento paga di quaranta centesimi giornalieri, resta assorbito dalle nuove disposizioni riguardanti il caro viveri) i desideri dei tramvieri abbiano ad avere un sollecito accoglimento, nel senso di provocare una disposizione prefettizia che avrà rapida esecuzione, in quanto poi al secondo ordine di richieste, dichiarò di spiegare la sua influenza presso la Direzione dell'Azienda che in quanto autonoma sfugge alla sua diretta autorità perchè il Consiglio di disciplina e la Direzione stessa tengano nel debito conto i discarichi e le difese dei tramvieri, avendo in particolare modo riguardo, per quel che concerne i danni, anche allo stato del materiale spesso ridotto in cattive condizioni. Favorevole ancora l'assessore si è dimostrato alla richiesta che nel Consiglio di disciplina abbia un'equa rappresentanza la categoria ormai larghissima degli avventizi straordinari.

Infine il comm. De Rossi intrattenne la Commissione sul dovere di disciplina e di concordia tanto più necessari in momenti così gravi per la Patria nostra, doveri che la classe già comprende, mentre sarà fatto del tutto onde siano accordati quei miglioramenti che i tramvieri municipali da parecchio tempo attendono.

Gara ciclistica. — Oggi, domenica, si svolgerà una interessante corsa ciclistica indetta dalla Sportiva Nazionale sul percorso Roma, Frascati, Grottaferrata, Marino, Albano, Frattocchie Roma. Fra i premi di maggiore importanza notansi quello inviato dall'Ambasciata di Francia, quelli del Ministero della marina, della Deputazione provinciale, dell'on. marchese Guglielmi, e del sig. Gerini.

Camera del lavoro — *I lavoratori dello Stato.* — Ieri sera alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca si riunirono gli operai e le operaie delle officine aeronautiche del genio, per udire la relazione del segretario della sezione sulle pratiche svolte presso il Ministro Dallolio.

Ne seguì un'animata discussione alla quale parteciparono molti operai e operaie.

A conclusione fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno.

« Gli operai e le operaie delle officine aeronautiche del genio, riuniti in solenne assemblea udita la relazione fatta dal segretario Ilari circa le pratiche svolte dal Comitato della sezione in riguardo alle loro questioni ;

plaudono all'opera di esso;

preso atto della relazione fatta in merito al Convegno dal segretario, e presa visione dell'ordine del giorno votato da un esiguo ed intransigente gruppo di soci nell'ultima assemblea generale;

respingono tale ordine del giorno e protestano contro coloro che lo votarono, inquantochè non è corrispondente alla verità dei fatti;

plaudono all'opera del segretario Ilari, ed esprimono la loro incondizionata fiducia a tutto il Comitato ».

Istruzione - Educazione - Conferenze

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, il socio prof. dott. Fernando Valvassura alle ore 18 parlerà pubblicamente su « La filosofia della guerra negli storici antichi ».

Tutti possono intervenire.

Colosseo. — Oggi domenica con appuntamento alle 17.30, nell'interno dell'anfiteatro, il cav. R. Ducci dell'Archeologia Romana, parlerà dei palazzi del Palatino. I sig. prof. Giradino e Celani declameranno classici brani di argomento.

All'Istituto di Magistero femminile. — Sono state diplomate dal R. Istituto superiore di magistero femminile :

In pedagogia e morale: Beretta Sofia, Casullo Anna (a pieni voti legali), Centanni Emilia (a pieni voti legali) Diana Antonina, Pirollo Maria, Ruiz Maria.

In lingua e letteratura italiana: Aleimo Maria (a pieni voti legali), Rocchi Maria, Valenti Margherita (a pieni voti legali).

In storia e geografia Giannantonio Maria (a pieni voti legali), Sabitti Linda (a pieni voti legali), Tagliando Ester (a pieni voti legali).

Conferenze nel Giardino del Lago. — Domenica alle ore 10 il signor Guido di Nardo terrà nel Giardino del Lago piazzale dei giuochi a Villa Umberto, una conferenza sul tema: *Le basi legittime e morali della nostra guerra.*

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Ladri nere. — Al Corso Vittorio Emanuele 235 si trova il negozio di oggetti usati della Ditta Raguzzi e Spada condotto dal signor Tito Evaristo. L'altra notte alcuni ignoti, alzate le saracinesche, sono penetrati nell'interno della bottega mettendo tutto a soqquadro.

Dopo un lungo lavoro i ladri si sono allontanati indisturbati asportando circa 4000 lire di oggetti. Il furto è stato denunziato all'Ufficio di P. S. di Ponte.

— Ignoti ladri, penetrati nella Direzione dell'ospedale del Bambin Gesù, al Gianicolo, rubarono la somma di lire 1639 rinchiusa in un cassetto di un tavolo. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trastevere.

Disgrazia. — Stefano Bonelli, di a. 49, ab. in via della Scarpetta 30, ieri alle 18 mentre lavorava nel negozio Olivieri in piazza S. Carlo al Corso cadde riportando contusioni lombari. Dai sanitari di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Tentati suicidi. — Per dispiaceri di famiglia il falegname Attilio Romani di a. 18 ab. in via S. Franc. di Sales 12 questa notte alle 0.20 in via Alberico II tentava suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al petto. Dai sanitari di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

L'autopsia del soldato annegato. — Dall'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria sul cadavere del soldato Fioravanti Antonio, da Vivaro Romano, rinvenuto annegato nel Tevere presso la Basilica di San Paolo, dal barcaiuolo Enrico Aloisi, la sera del 15 corrente, non risultarono lesioni interne nè esterne. Le ulteriori indagini eseguite fanno ritenere che la sua morte debba attribuirsi a disgrazia.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 25 agosto 1917

BARI	30	67	1	75	44
FIRENZE	65	27	45	84	5
MILANO	41	1	40	35	63
NAPOLI	5	50	56	9	67
PALERMO	16	77	5	50	46
ROMA	33	47	55	69	88
TORINO	33	17	53	9	37
VENEZIA	88	65	13	66	45

TEATRI DI ROMA

IL « DON PASQUALE » AL « NAZIONALE »

Riapparve ieri sera, sulle scene del *Nazionale*, il *Don Pasquale* donizettiano, accolto con molta simpatia.

L'opera, che ha in Roma tradizioni gloriose, fu presentata in una edizione non esente da mende, ma volonterosa e spesso efficace.

Norina era la signorina Bianca Liberti, la quale, già apprezzata nella *Carmen*, seppe mettere nuovamente in evidenza promettentissime qualità di cantante e di attrice. La parte di *Norina* è ardua; ma la sig.na Liberti ne uscì con onore, meritando spontanee feste dall'uditorio, che volle più volte salutare alla ribalta la gentile ed elegante artista.

Il tenore Eliseo, ben noto al nostro pubblico, riapparve cantante di gradevole voce e dicitore finissimo ed ebbe applausi calorosi.

Un ottimo *Dott. Malatesta* fu il baritono Pacini, il quale cantò con bello stile, conferendo al personaggio una linea di signorile comicità.

Discreto il Vincenzi nella parte del protagonista.

Il m. Bianchi con diede forse tutto il rilievo necessario alla spartito, che, per il suo carattere, necessita una concertazione molto accurata. E' doveroso peraltro riconoscere che egli diresse con l'usato slancio e che fu seguito assai bene dall'ottima orchestra. Meritò uno speciale applauso il prof. Mannelli che eseguì con quella perizia che gli è propria l'*a solo* della tromba nel preludietto del secondo atto.

In un intermezzo vennero eseguiti gli inni patriottici che suscitarono una calda dimostrazione al nostro glorioso esercito.

— Oggi due spettacoli: di giorno *Traviata* e di sera *Carmen*.

Domani *Il barbiere di Siviglia*.

***

Quirino. — Ieri sera accorse un distinto pubblico alla rappresentazione della commedia di Dumas *Kean*, interpretata egregiamente da Giulio Tempesti al quale non mancarono applausi.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle ore 18 con *La maschera di Bruto* di Sem Benelli e alle 21.15 con *Kean* di Dumas. Ad entrambe le rappresentazioni prenderà parte G. Tempesti.

Adriano. — Oggi due spettacoli: di giorno *Il treno di piacere*; di sera ultima replica di *Scampolo*.

Manzoni. — Oggi alle 18.30 e alle 21.15 replica della *Signorina del Cinematografo* che ieri sera fu egregiamente rappresentata dalla Compagnia Cuffia. Applausi e chiamate al proscenio alla Los Andes, alla Cuffia, al Gini, al Truschi.

LA SERATA D'ONORE DI GEMMA D'AMORA AL « MORGANA »

La serata d'onore della signorina D'Amora al *Morgana* riuscì meravigliosamente ieri sera. Un pubblico numerosissimo gremì in ogni ordine di posti la bella sala di via Merulana e gli applausi ad ogni fine d'atto non si contarono. *La Marionetta* il bellissimo lavoro del Wolf ebbe una esecuzione davvero ottima oltre che per parte della D'Amora anche per merito dei singoli interpreti della Compagnia. Oggi domenica due rappresentazioni. Alle 18 *La signora delle camelie*; di sera *Giovanna che ride*.

Sempre al *Morgana* si annuncia una nuova grande stagione di operette che farà la Compagnia della « Casa editrice Mauro » e comincierà dal giorno 1° settembre.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La maschera di Bruto*, ore 18; *Kean*, ore 21.15.

Nazionale. — *La Traviata*, ore 18; *Carmen*, ore 21.15.

Adriano. — *Il treno di piacere*, ore 18; *Scampolo*, ore 21.15.

Manzoni. — *La signorina del cinematografo*, ore 18.30 e 21.15.

Morgana. — *La signora delle camelie*, ore 18; *Giovanna che ride*, ore 21.15.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Società Italiana dei Forni Elettrici

Società anonima - Sede in Roma.

Capitale versato L. 2.250.000.

Gli azionisti della Società Italiana dei Forni Elettrici, sono convocati in assemblea generale straordinaria, venerdì 14 settembre p. v. alle ore 16, presso la Sede Sociale, via Due Macelli 66 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° — Accertamento del valore delle azioni in seguito al ricupero di attività sociali.

2° — Fusione della Società con la Società Italiana dell'Elettrocarbonium mediante incorporazione della medesima e provvedimenti relativi.

3° — Conseguenti modificazioni dello statuto.

4° — Nomina di Consiglieri e Sindaci.

Il deposito dei titoli dovrà effettuarsi in conformità dell'art. 10 dello Statuto tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in Roma presso la Sede Sociale oppure in una delle Banche seguenti.

Banca Commerciale Italiana

Credito Italiano

Qualora, per mancanza di numero legale, andasse deserta, l'assemblea di seconda convocazione rimane fissata per il giorno 15 settembre nel medesimo locale ed alla medesima ora.

Il Consiglio di Amministrazione

Società Italiana dell'Elettrocarbonium

Capitale versato L. 3,000,000

Gli azionisti della Società Italiana dell'Elettrocarbonium sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale, via due Macelli 66, il giorno 14 settembre, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Fusione della Società con la Società Italiana dei forni elettrici mediante incorporazione della nostra in quella Società, e provvedimenti relativi.

Il deposito delle azioni per intervenire all'Assemblea dovrà effettuarsi tre giorni prima in Roma, presso la Sede Sociale, la Banca Commerciale e la Società Generale Immobiliare.

Qualora per mancanza di numero legale, occorresse una seconda convocazione, essa è sino da ora indetta per il giorno 15 settembre alla medesima ora e nello stesso locale.

Roma, 25 agosto 1917.

Il Consiglio di Amministrazione

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

IL GRUPPO SOCIALISTA UFFICIALE.

Per mercoledì 29 è convocato il gruppo parlamentare dei socialisti ufficiali.

Scopo della riunione è quello di promuovere la immediata riapertura del Parlamento.

Ministero Interno

LA LOTTA CONTRO LA TUBERCOLOSI.

In assenza del Ministro e del Sottosegr. di Stato dell'Interno, il Capo-Gabinetto comm. Corradini, ha ricevuto il 24 corr. il comm. Vincenzo Magaldi, Vice Presidente della Lega Nazionale Antitubercolare, e il prof. Aristide Ranelletti, segretario, i quali, anche a nome del Presidente, S. E. Comandini, assente, hanno presentato un memoriale della Lega contenente proposte di provvedimenti legislativi per la lotta contro la tubercolosi. Il memoriale traccia un vasto e complesso programma di lotta contro la tubercolosi, e contro le svariate cause predisponenti.

Si addita quindi il fabbisogno finanziario per il quale si invocano i maggiori contributi dello Stato e si sollecitano le assicurazioni obbligatorie contro le malattie, che potranno fornire i mezzi più possenti per dare vita alle varie istituzioni antitubercolari.

Con questo programma di massima la Lega ha presentato anche il seguente o. d. g.: « La Lega Nazionale Italiana contro la tubercolosi, nel rimettere al Min. dell'Interno un memoriale contenente « Proposte per provvedimenti legislativi contro la tubercolosi », approvato dalla Giunta Esecutiva il 5 luglio 1917, plaude a S. E. che, con pronta e larga visione degli interessi igienico - sociali del Paese, ha già dato attuazione, coi recenti importanti provvedimenti, ad una parte delle proposte stesse della Lega, e fa voti che anche le altre, miranti ad integrare sempre più efficacemente la soluzione del complesso e poliedrico problema tubercolare, possano venire accettate e attuate dai competenti Ministeri in un non lontano avvenire ».

Il comm. Corradini, ha discusso col più vivo interesse, coi rappresentanti della Lega, i capisaldi del programma, che segnalerà in modo speciale a S. E. Orlando, dichiarando che il Ministro, in pieno accordo col direttore gen. della Sanità, comm. Lutrario, già si trova sulla direttiva stessa segnata dalla Lega, e che i recenti provvedimenti non sono che un primo passo verso una più vasta azione che il Ministro dell'Interno si propone di svolgere in seguito e con maggiori mezzi finanziari.

PER GLI ORFANI DI GUERRA.

Con decreto di S. E. il Ministro on. Orlando in data 20 corr. è stata nominata una Commissione incaricata di predisporre l'organizzazione del servizio tecnico del fondo a favore degli orfani di guerra, in relazione all'art. 26 della legge.

La Commissione è composta dal gr. uf. Pironti, Direttore Generale al Ministero dell'Interno, dal comm. Aliprandi, Direttore Generale al Ministero delle Finanze e dal gr. uff. Leonino Da Zara, economo generale della Croce Rossa e consigliere della Cassa Nazionale di Sovvenzioni e che ha presentato la relazione e gli studi in proposito.

La Commissione ha cominciato i suoi lavori ieri con una prima riunione presso il Ministero dell'interno.

Ministero Finanze

Nei depositi di sale e tabacchi dell'esercito.

Per i direttori e per i commissari dei depositi di sale e tabacchi centrali del R. Esercito è stato adottato un bracciale di riconoscimento.

E' di panno giallo con piccolo gallone d'argento con due stelle ad otto punte per i direttori ed una stella per i commissari.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti: *Da Molfetta:* Vareggioli Vera, Bisvasco Angela, Mirenghi Bianca, De Filippis Elena, Cilardi Ottomano Elvira, Olivo Angela, Orioli Facci Rosa, Ottomano Luisa, Capursio Lucia, Sallustio Laura, Del Vescovo Cesaria.

Da Sulmona: Dorrucci dott. Domenico, Vecchioni Quaranti Maria, Prosperi-Curti Tella Maria, Ascione-Gallo-Ponci Emilio, Catenassi Francesco, Panara Maria Nazara Maria, Nazara Maria e Michelina, Corsi Emilio, Jardi baronessa Concetta, Nazara marchesa Francesca, Sanità barone Alfonso, Sanità baronessa Concetta, Coprini Ida, Romani Antimo, Ricciardi Emilia, Moschetti Francesco, Romani Marietta, Romano Giuseppina, Trossi Marco, Gareglio cav. dott. Dante, Canale Camillo.

Da Piacenza: Cavalli Lucca Bianca, Scotti contessa Douglas, Bassi prof. Edoardo, Lucci Enrico, Camperi Cavalli Lavinia, Cugini-Gebba Marianna, Calla Emilio, P. P. Anselmi Cesare, Anselmi Vittoria, Veroni prof. cav. Pasquale, Ferrari Lina in Veroni, Formion prof. Enrico, Sorelle Ferrari Cesena Pedrazzi Vittoria.

Da Bordi: Ferrari Fosca ved. Lavagna, Magnola Lavagna Lidya, Bruni Lavagna Giacomina.

Ministero Lavori Pubblici

Per i colpiti dal terremoto.

Il Ministro on. Bonomi ha delegato l'Unione Edilizia Nazionale a provvedere alla esecuzione di piani regolatori e di altri lavori edilizi nei Comuni colpiti dal terremoti del 1908 e del 1915.

Il provvedimento fu preso perchè la Commissione, incaricata del riparto dei proventi dell'addizionale nei Comuni suddetti, ha constatato che molto poco venne fatto per ricostruire o riparare gli edifici pubblici distrutti o danneggiati dai terremoti.

Ministero Guerra

Per i militari della Sanita'

Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che i militari della Sanità riconosciuti idonei alle fatiche di guerra, sarebbero stati trasferiti nella fanteria combattente.

Ora, da cortesi informazioni attinte al Ministero della guerra la notizia ci risulta priva di ogni fondamento.

CONCESSIONE DI MILITARI PER FAVORIRE LA PRODUZIONE AGRICOLA

Il Ministro della Guerra, d'accordo con quello per le Armi e Munizioni e col Comando Supremo, aderendo ai desideri espressi dal Ministro per l'Agricoltura, nell'intento di favorire la produzione agraria e più specialmente la granaria, con disposizioni pubblicate oggi nel giornale Militare ha determinate nuove e più ampie concessioni per la esonerazione temporanea dei militari addetti alle aziende agricole e per la concessione di mano d'opera militare, da trarsi dalla zona territoriale e dalle truppe mobilitate.

Complessivamente si tratta di un piano comprendente 120 mila esonerati temporanei e in due turni 100 mila concessioni.

Le esonerazioni temporanee dal servizio effettivo sotto le armi sono estese ai militari delle classi 1874 a 1881 ed ai non idonei alle fatiche di guerra di qualsiasi classe e categoria e potranno essere a scadenza fissa fino a sei mesi, oppure senza scadenza fissa.

Le une e le altre potranno venire concesse ai direttori di aziende agricole con le note norme, ai direttori di associazioni agrarie cooperative, ai direttori degli uffici di collocamento di mano d'opera agricola, ad operai specializzati (macchinisti, mungitori, cantinieri, massari ecc).

La massa maggiore però per le esonerazioni senza scadenza fissa è destinata a restituire alle aziende agrarie a condizione famigliare un militare per ogni famiglia rimasta priva di ogni uomo valido fra i 18 ed i 65 anni.

Le domande relative alle esonerazioni dovranno essere rimesse alle sotto Commissioni provinciali di agricoltura, le quali trasmetteranno con motivato parere, alle Commissioni locali per le esonerazioni alle quali viene aggiunto un rappresentante delle Commissioni provinciali di agricoltura.

Avuto riguardo alle semplificazioni di procedura il Ministro confida che col 15 settembre prossimo gli esonerati possano cominciare ad affluire alle aziende assegnate.

Per il periodo dei lavori agricoli autunnali verranno inoltre fatte concessioni ordinarie di mano d'opera militare ai « lavoratori agricoli » delle classi dal 1874 al 1877 e ai inabili alle fatiche di guerra di qualunque classe che si trovino nella zona territoriale e nelle retrovie dell'Esercito mobilitato. Tali concessioni, della durata di quaranta giorni, verranno effettuate in due turni, dal 13 settembre al 23 ottobre e dal 24 ottobre al 2 dicembre. Per il primo turno sono prorogate quelle del terzo turno estivo.

Le nuove concessioni contemplano poi le concessioni occasionali di mano d'opera con militari dei presidi territoriali per la esecuzione di lavori agricoli nei luoghi prossimi alla loro residenza.

A questi militari verrà corrisposto dal concessionario il salario in vigore sul luogo ed in casi di lavori urgenti verrà anche consentito il pernottamento dei militari fuori di residenza.

Finalmente viene disciplinato con equa ripartizione tra le provincie, il lavoro dei prigionieri di guerra.

Il Ministro di Agricoltura ha emanato istruzioni particolari indirizzate ai Prefetti ed alle Commissioni provinciali di agricoltura per ottenere che il lavoro di esame delle domande abbia a procedere con la maggiore sollecitudine di modo che il beneficio che dal ritorno di volontà e di braccia valide alla campagna nel momento in cui deve essere portato al massimo lo sforzo per intensificare la coltura granaria, raggiunga quei limiti che le circostanze consentono e che il Paese attende.

CORSI ACCELERATI PER ASPIRANTI alla nomina a sottotenente di complemento.

Per la nomina a sottotenente di complemento sono aperti:

a) un corso per 1500 aspiranti all'arma di fanteria presso la scuola militare di Modena;

b) un corso per 400 aspiranti alle armi di artiglieria e del genio o per una sola di esse presso l'accademia militare.

I corsi avranno inizio il 15 ottobre p. v.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti è stabilito al 22 settembre p. v.

Il titolo minimo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è il passaggio dal 2° al 3° corso di liceo o di istituto tecnico.

I militari di tutte le classi provenienti dai già riformati per statura, che non facciano domanda di ammissione ai corsi saranno, se provvisti del titolo di studio indicato nella circolare 181 « Giornale Militare » c. a., ammessi di autorità agli stessi corsi.

Ministero Marina

I sussidi ai danneggiati dai bombardamenti

Il Ministro della Marina in esecuzione dei relativi Decreti Luog. ha costituito un apposito Ufficio, con incarico di assegnare in base alle singole proposte della Commissione delle Prede, gli opportuni anticipi di sussidio ai danneggiati dai bombardamenti contrari agli usi di guerra generalmente ammessi.

L'Ufficio alla diretta dipendenza del Sottosegr. di Stato on. Battaglieri sta per cominciare i lavori onde venire per quanto sia possibile e con la maggior sollecitudine, in soccorso ai danneggiati che si trovino in condizioni di aspirare a sussidio e ne abbiano più urgente bisogno.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO AGRICOLO.

Il Senato nello scorso luglio ha approvato il disegno di legge De Nava per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'agricoltura. Il Governo promise la emanazione per decreto-legge dei provvedimenti votati dal Senato.

L'importante riforma, sanzionata con Decr. Luog. del 23 corr. colma una delle maggiori lacune della nostra legislazione sociale, e compie anzitutto un atto di giustizia, parificando i lavoratori agricoli agli operai delle industrie, nelle provvidenze dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il concetto informatore del provvedimento è di garantire nel miglior modo l'indennità al lavoratore infortunato, realizzando il servizio col minor costo per i proprietari.

E' obbligatoria l'assicurazione a favore di tutti coloro che prestano opera manuale nelle aziende agricole o forestali dai 9 ai 75 anni. Le indennità sono graduate secondo l'età il sesso e le condizioni di famiglia.

L'assicurazione comprende tutti i casi di infortuni sul lavoro che abbiano per conseguenza non solo la morte o l'inabilità permanente, ma anche quelli dai quali derivi l'inabilità temporanea assoluta per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Il compito di provvedere alla nuova forma di assicurazione temporaneamente è stato affidato alla Cassa Nazionale di assicurazioni per gli infortuni sul lavoro. Possono essere tuttavia autorizzate ad esercitare questo ramo di assicurazione anche le Mutue, le Casse consorziali e i Sindacati, che già funzionino a tale oggetto.

Si provvederà ora con la maggiore sollecitudine alla compilazione del regolamento ed a tutte le altre pratiche necessarie per l'attuazione della legge.

Mercato serico

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 23 corrente da Shanghai:

« Una Ditta esportatrice comperò ieri 1500 balle filature all'europea per New York, pagando classiche parità Frs. 105, si pretende sia una operazione basata su contratti di cambio anteriori. Gli altri esportatori si astengono. Le esportazioni ad oggi dalla nuova campagna 1917 — 1918 sono di balle 6050 pre filature bianche all'europea; 430 filature gialle all'europea; 2400 sete bianche native; 1800 sete gialle native; 2200 tussah.

Gli Odontoiatri del Min. Bianchi

Una Commissione della Federazione Odontoiatri fu ricevuta da S.E. il Min. L. Bianchi, al quale rivolse preghiera d'interporre la sua autorevole parola onde superare le difficoltà per l'applicazione del decreto del Min. della guerra, già da tempo approvato in favore dei dentisti che si trovano sotto le armi.

S. E. il Ministro — come già ebbe a confermarlo per iscritto — riconoscendo giusto ed opportuno che venga sistemata questa classe benemerita che attivamente ed efficacemente coopera ad eliminare le conseguenze delle gravi lesioni della faccia sui nostri prodi feriti, prese impegno di fare quanto è in lui ripetendo alla Commissione la grande deferenza che sente per la classe degli odontoiatri.

La Commissione nel congedarsi dal Ministro non nascose il mal contento che circola tra i dentisti in servizio, che da tempo si vedono sfruttati, lasciando che altri si prendano merito e onore.

Informazioni estere

INDUSTRIA DELLA PESCA IN FRANCIA.

Il Governo francese ha fatto conoscere ai pescatori del litorale bretone di aver messo a disposizione del Direttore dei servizi per la pesca la somma di un milione di franchi per la costruzione di frigoriferi che serviranno a conservare, allorchè le pesche sono abbondanti, il pesce che non potesse essere venduto sul mercato. I frigoriferi saranno costruiti a Douarnenez, a Concarneau ed alle Sables D'Olonne.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 25. Il Governo ha decretato la creazione di 543 nuove scuole votando un credito di 2 miliardi e 600 milioni di piastre. Le scuole a tipo agricolo avranno l'italiano come insegnamento facoltativo.

— I giornali pubblicano larghi commenti sulle operazioni militari al fronte italiano esprimendo viva simpatia per l'esercito italiano.

◆ **Lima**, 24. Mentre l'opinione pubblica e la maggior parte della stampa sono indignati dell'attitudine della Germania, i giornali germanofili tendono a difenderla asserendo che si tratta di non stabilire il precedente per casi consimili a quello del *Lorton*, e che la Germania desidera conservare l'amicizia del Perù.

◆ **Lima**, 26 (notte). Il Presidente della Repubblica ha espresso al Congresso la necessità per il Governo di rompere le relazioni con la Germania schierandosi con gli Stati Uniti e aprendo i porti del Perù alle navi nord-americane e dell'Intesa.

Il Ministro di Germania annunzia che il Tribunale delle prede modificherà il suo giudizio emettendo un'altra formula nel riguardi col Perù.

GERMANIA

Zurigo, 25 — Si annunzia da Berlino la morte di Roberto von Mendelssohn, capo di una delle più grandi Case bancarie tedesche.

RUSSIA

Zurigo, 25. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Il Tribunale di guerra della 9 armata ha condannato 3 ufficiali massimalisti per la propaganda antimilitare a pene fra 4 a 10 anni di carcere.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Alessandria. — Segale L. 30 – avena 39 – fave 43 – a 45 – lupini 30 a 32 al quint.

Belluno. — Frumento consorzio L. 47 – frumentone consorzio 30 al quint.

Riso nostrano consorzio L. 52 al quint.

Fagioli borelli L. 80, balle 100 – sanguini 120 al qt.

Borgomanero. — Frumento L. 54 a 56 – segala 34 a 36 – meliga 42 a 43 – riso 49 a 72 – miglio 50 a 52 – patate 25 a 27 al quint.

Fossano. — Frumento L. 46 – frumentone 29,60 – patate 30,50 a 37,50 al quint.

Ferra. — Segala L. 32 – fagiuoli 64 – patate 40 al qt.

Piacenza. — Frumento fino nuovo L. 46,20 al tenimento – frumentone mercantile 29,50 – fava marzuola 44 a 45,50 – invernenga (favino) 45,50 a 46,50 al quint. esenti da dazio.

Farine.

Asti. — Farina di frumento all'85 % L. 60 – di frumentone 38 a 40 al kg.

Firenze. — Farina di frumento all'85 % L. 52,25 a 53,05 – di frumentone 31,50 a 32,50 – crusca 25 al quint. fuori dazio a prezzi di calmiere comunale.

Lugo. — Farina grezza di grano L. 45 – crusca 30 al quint.

Padova. — Farina di frumento tipo unico all'85 % L. 58 – farina gialla nostrana 32 – giallone (pignoletto) 32 al quint.

Gries di grano duro 1ª qual. al 75 % L. 56 al quint.

Crusca di frumento L. 30 – cruschello (tritello) 30 al quint.

Cuneo. — Farina di grano tenero L. 53 – id. duro 63 – granoturco 31 – crusca 20 al quint.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Bergamo. — Burro di montagna (Clusone) di 1ª qual. L. 5,60 al chilogr., prezzo di calmiere.

A prezzi massimi: formaggio reggiano produzione anno 1914 L. 410 – id. 1915 L. 380 – id. 1916 L. 350 – uso reggiano 1915 L. 350 – id. 1916 L. 310 – gruyere, sbrinz 1917 L. 350 – gorgonzola maturo L. 300 al quint.

A prezzi di calmiere: Formaggio Reggiano produzione 1914 L. 455 – 1915 L. 420 – 1916 L. 300 – gruyere sbrinz produzione 1917 L. 365 – Gorgonzola maturo L. 360 – Taleggio L. 300 – stracchino quartirolo L. 290 – Branzi 1916 e precedenti L. 400 – Vaserina Valseriana mezzo burro e uso monte 1916 e precedenti L. 360 al quint.

Novi Ligure. — Burro L. 4.50 a 5.50 – Lardo L. 5 al kg.

Parigi. — Sego indigeno a. 43 ½ si quota fr. 340 i 100 chilogr.

Chicago. — Strutto settembre 23.10 – ottobre 123.22 – gennaio 21.55.

Nuova York. — Strutto Western disponibile 23.45 – Middle West 23.50 – sego 17 ½.

Tunisi. — Burro da tavola fr. 800 a 820 – da cucina da 600 a 625 i 100 chilogr.

Formaggio del paese fr. 250 a 280 – gruyere 700 a 730 i 100 chilog.

Frutta

Milano. — Uva bianca da tavola 30 – pere 45 a 60 – mele 20 a 35 – limoni 6,50 a 9 la cassa – nocciole verdi 90 a 120, – pesche 0,50 a 2,20 – poponi 25 a 35, – susine 25 a 30 al chil.

Torino. — Pere 2,50 a 6,50 – prune 2 a 5 – pesche 6 a 16 al mg.

Genova. — Mandorle: Sardegna dolci 350 – Bari dolci 345 – Sicilia dolci 350 – Noci Sorrento 180 a 190 – nocciuole Sicilia 155 a 165, – prugne secche di Napoli 80 a 90 – carrube 25,25 al quint.

Napoli — Noci 85 a 150, – nocciuole tonde col guscio 140 a 145 sgusciate 350 a 360, – lunghe col guscio 155 a 170 – fichi in casse 56 al quint.

Cagliari. — Mandorle col guscio 50 – id. amare 60 al quintale – id. dolci agusciate 2,50 – id. amare sgusciate 2,50.

Olii, Semi oleosi e panelli

Milano. — Per quintale: Olio d'oliva extra L. 350 a 365; – sopraffino 330 a 345, – fino 335 a 340, – mangiabile 325 a 330, – di ravizzone mangiabile 255 a 265 – di sesamo 228, – seme lino meridionale 104 a 105, – Bombay 104 a 105, – Colza Bombay 94 a 95, – Pannelli Seme lino 47,50, – mais 42, – sesamo 45,

Lodi – Linosa invernenga 37 a 38, – nostrano 36 a 37 al quint.

Forese – Samelino Bombay 85 a 87.

Bari. — Olio d'oliva 255 a 305 al quint.

Messina. — Olio d'oliva giallo fino 2,90 – mangiabile 270 – corrente 250 al quint.

Nizza Marittima. — Olio d'oliva locale superiore 380 a 420 al quint. – Di Tunisi 230 a 250 franco Nizza

Vini

Caltagirone. — Vini da 70 a 90 all'ettol.

Correggio. — Tipi superiori 7.80-8 l'ettogrado – tipi normali 7-7.25.

Genova. — Puglia (filtrato dolce) 112 a 115; – Calabria 98 a 100; – Sardegna bianco da 98 a 100; Sicilia: Scoglitti da 112 a 115; Pachino 115 a 120; Castellammare 115 a 120; – Riposto rosso 71 a 73; – id. 13 gr. 98 a 100; – Etna bianco gr. 10 L. 63 a 65 all'ettolitro.

Siena. — Vino rosso dell'annata di Chianti o collina 70 a 95; – di pianura 55 a 70; – bianco dell'annata brusco o secco 60 a 70; – scelto 55 a 60 all'ettol.

Bestiame.

Brescia. — A peso vivo: manzo 220 a 230 – civetto 210 a 220 – vitelli 250 a 260 – suini da 460 a 470 al quint.

Verona. — Buoi 180 a 340 – vacche 140 a 220 – tori 140 a 180 – castrati 170 a 190 – al quint. a peso vivo.

Oleggio. — Buoi grassi 200 a 225 – giovenche vacche 120 a 140 – vitelli 215 a 253 al quint.

Torino. — Sanati 22 a 25 – vitelli 13 a 26 – torelli e manzi 16.50 a 19 – tori 16 a 23 – suini 40 a 44 al miria.

Parma. — Buoi 140 a 156 – manzi 130 a 150 – vacche 105 a 125 – tori 110 a 130 al quint. a peso morto.

Pisa. — Vacche 115 a 140 – buoi 125 a 152 – vitelli fino a tre mesi 150 a 155 – al quint. a peso vivo fuori dazio.

Castiglione del Lago. — Manzi e tori 190 a 210 – vacche 150 a 190 – lattonzoli 190 a 210 l'uno – suini 450 a 500 l'uno al quintale a peso vivo.

Foraggi e semi di foraggi.

Cremona. — Fieno ladino maggengo da L. 28,50 a 30 – logliano 26,50 a 27,50 – erba medica 19,50 a 20,50 – paglia 11 a 11,50 al quint.

Bergamo. — Maggengo nuovo da L. 27 a 28 – agostano 30 a 34 – paglia 12 a 14 al quint.

Bologna. — Fieno di prato mater. da L. 22 a 25 – lupinella 23 a 25 – medica 23 a 25 – paglia 10 a 12 al quint.

Ferrara. — Fieno maggengo (pressato) da L. 18 a 18,50 – misto 17,50 a 18 – erba medica da 16 a 17 – paglia naturale da 7,50 a 7 – pressata da 8,75 a 9 al quint.

Forlì. — Fieno da L. 13 a 17 – paglia di frumento da 11 a 12 – seme di trifoglio da 120 a 180 – medica da 150 a 190 – sulla da 390 a 410 – lupinella da 120 a 145 al quint.

Rimini. — Fieno da L. 15 a 25 – paglia da 7 a 8 – seme trifoglio da 200 a 240 – lupinella da 120 a 180 – medica da 200 a 240 – sulla da 350 a 400 al quint.

Udine. — Fieno d'alta prima qual. da L. 21 a 26 – 2ª qual. da 10 a 22 – della bassa 16,80 a 23 – paglia da 15 a 15,50 – erba spagna 24,50 al quint.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 26 Agosto — S. Second

Leva il sole alle 5.29 m. — Tramonta alle 6,53

Leva la luna alle 2.13 s. — Tramonta alle 11,15 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

Monoverbo

R T R

Spiegazione del giuoco precedente:

Ri – unite — RIUNITE.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1916-1917

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DI TRAFFICO.

A loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali.

35ª Decade: dall'11 al 20 Giugno 1917.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenze
Chilom. in esercizio	14.142(*)	14.097 (*)	+ 45	22	22	—
Media	14.134	14.099	+ 35	22	22	—
Viaggiatori	11.000.000 —	6.147.654,53 +	4.852.345,45	6.180 —	6.049,41 —	838,31
Bagagli e cani	100.000 —	157.446,99 —	57.446,99	200 —	307,51 —	107,51
Merci a G. e P.V.A.	8.000.000 —	10.400.970,57 —	2.400.970,57	5.000 —	9.611,02 —	4.611,02
Merci a P. V.	20.870.000 —	14.022.857,74 +	6.847.142,26	4.040 —	8.193,30 —	3.553,30
TOTALE	39.970.000 —	30.738.929,85 +	9.241.070,15	15.000 —	24.161,24 —	9.161,24

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1916 al 20 Giugno 1917.

	RETE Approssimativi	RETE Definitivi	RETE Differenze	STRETTO Approssimativi	STRETTO Definitivi	STRETTO Differenze
Viaggiatori	306.100.000 —	242.814.381,31 +	63.285.618,69	516.060 —	202.949,29 +	313.910,71
Bagagli e cani	6.167.000 —	5.641.187,53 +	525.812,47	14.520 —	9.843,00 +	4.674,94
Merci a G. e P.V.A.	298.607.000 —	143.962.140,69 +	154.744.859,31	606.330 —	226.364,29 +	379.965,71
Merci a P. V.	412.686.000 —	323.611.064,86 +	89.074.335,14	523.690 —	244.672,30 +	279.017,70
TOTALE	1.023.560.000 —	716.019.374,39 +	307.530.625,61	1.660.500 —	683.628,94 +	976.871,06

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
decade	2.826,13	2.179,82	+ 646,31
riassuntivo	72.475,92	50.893,40	+ 21.582,52

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione–Città, ed i tronchi Confine francese–Modane e Desenzano–Desenzano Lago.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì, 27 agosto, a lire 145.10.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 27 agosto a tutto il 1° settembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 145.10.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 27 Agosto 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 36 del Codice di commercio accertato il giorno 25 agosto 1917 da valere per il giorno 27 agosto 1917.

Parigi	129.64 —
Londra	35.54 —
Svizzera lire	156.88 —
New York	7.47 ½
Buenos Aires	3.27 ½
Oro	— —

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato della Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale (Decreto Ministeriale 1 sett. 1914 (accertato il giorno 25 agosto 1917)

Piazze	Chèques *Denaro*	Chèques *Lettera*	Versamenti *Denaro*	Versamenti *Lettera*
Parigi	129.40	129.90	129.45	129.95
Londra	35.45	35.60	35.40	35.61
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.45	7.48	7.46	7.49
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI LONDRA

	23	24
Prestito francese	81 3/8	81 3/8
Nuovi Consolidati	55 1/8	55 1/8
Egiziano unificato	84 1/2	— —
Rendita italiana 3.50 %	— —	58 1/2
Rendita Giapponese 4 %	74 3/4	74 3/4
Rendita turca unificata	85 —	— —
Uruguay 3 ½ %	— —	64 1/2
Marconi	3 1/16	3 1/16
Argento in verghe	44 3/4	44 7/8
Rame contanti	120 —	120 —

Chèque su Italia 35.40 ½.

(S) **Amsterdam**, 25. — Cambio su Berlino *gulders* 33.65 33.65.

(S) **Madrid**, 24. — Cambio su Parigi 77.80.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno–Ancona	5.55	12.50	18.50	0.5	— —	— —
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.30	— —
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	— —	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	5.30	— —	19.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	18.20	— —	— —	— —
Anzio–Nettuno	8.5 e	18.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.20	9.50	— —	18 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	— —	18.40	— —	— —

a) fino a Civitavecchia – b) fino a Tivoli – c) Via Albano.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	— —	8.20	12.20	13.55	— —	20.15 22.45
Torino–Pisa	— —	8.45	9.55	11.40 e	16.25	20.50 21.55
Ancona–Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.30	10.5	— —	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55 g	— —	— —	— —	— —	20.25
Frascati	6 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.25	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno–Anzio	9.25 d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.26	— —	— —	18.16	— —	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.55	— —	— —

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (e Tivoli).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati. 6.30 – 7.41 fest. – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.20 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Partenze da Roma per Albano–Ariccia–Genzano–Velletri. 6.30 – 7.55 D. – 9.55 fest. – limitato a Genzano – 9.25 D – 10.25 fest. limitato a Genzano – 10.55D – 12.25D – 13.55D – 14.55 fest. limitato a Genzano – 15.25D – 16.55D – 18.25D – 19.25 fer. – 19.25 fest. limitato a Genzano – 19.55D fer. – 20.35 fest.

Partenze da Roma (P. Venezia) per Rocca di Papa. Partenza da Roma 16.40 feriale 19.58 – Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21,11.

Partenze da Rocca di Papa: 6.35, feriale 6,50; 20,17; – Arrivo a Roma 8.18, feriale 8,22; 21,49.

Partenze da Roma (Termini) per Albano–Castel Gandolfo–Marino. 6 fest. – 7.9 – 8.35 – 10.5 fest. – 11.55 – 13.5 fest. – 14.35 – 16.5 fest. – 17.35 – 18.5.

Partenze da Roma (Termini) per G. Ferrata–V. Violata–Marino. 7.10 – 8.40 fest. – 10.10 – 11.40 fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata. 6.15 – 7. – 7.27 – 8.28 – 8.52 – 9.33 – fest. 10 – 10.57 – 11.37 – 12.43 fest. – 13 fer. – 13.13 fest. – 13.57 – 14.58 – 16 – 16.57 – 17.29 fest. – 17.39 – 19 – 19.[illegible] – [illegible]

Partenze da Lanuvio per Bivio di Lanuvio. 6.30 – 7.35 – 8.10 – 9.5 – 9.40 – 10.35 fest. – 11.[illegible] – 12.5 – 12.40 fest. – 12.35 fest. – 14.10 – 15.5 – 15.[illegible] – 16.35 fest. – 17.10 – 18.5 – 18.40 – 19.35 – 20.10 – 21.00 fest.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5.3 - 9 - 12.30 festivo - 16

Arrivi: Ore 9.40 - 12.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte	6.—	8.6	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	12.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.20	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.28

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI

Partenze da Roma (piazza Termini) 6,30 – 7.28 – 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 – 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.15 – 19.53 (locale fino Genazzano).

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

Arrivi a Roma. — 8.12 (locale da Genazzano) – 8.29 (id.) – 9.44 – 11.53 (festivo da Genazzano) – [illegible] – 18.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) – 19.30 – 20.2 (festivo da Genazzano) 21.18.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali.